

***COMUNE di
COLOGNO
AL SERIO***

***CONSIGLIO
COMUNALE***

del 30-4-2018

Sindaco DRAGO CHIARA

Buonasera. Apriamo questa seduta di Consiglio Comunale. Chiedo al vice segretario, dottor Frignano, di fare l'appello per verificare la presenza del numero legale.

Il Segretario procede all'appello

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene. Quindi, verificata la presenza del numero legale, possiamo passare ai punti in discussione, in approvazione.

OGGETTO N. 1 – COMUNICAZIONE PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA

Sindaco DRAGO CHIARA

In realtà il primo punto è una comunicazione di un prelevamento dal fondo di riserva, il primo prelevamento dal fondo di riserva. Avrete visto appunto nella documentazione fornita che è stato necessario effettuare questo prelevamento fondamentalmente per rimpinguare il capitolo destinato alle spese legali e il rimborso insoluti per la causa che è ancora aperta o, meglio, che dovrà essere riaperta contro la Provincia per rimborsare le spese per l'assistenza scolastica, educativa *ad personam* e anche il trasporto delle scuole superiori. Era stato fatto un ricorso appunto al Tar che però ha ritenuto che l'organismo destinato a giudicare questo tipo di situazione fosse il Giudice ordinario, quindi si è dovuto riaprire - in realtà avevamo la scadenza del 21 marzo per farlo - questo nuovo contenzioso e quindi è stato necessario appunto disporre di questi 10.000 euro con una certa urgenza e 200 euro per aggiungere appunto al capitolo 262 queste disponibilità legate alle spese per elezioni e allestimenti seggi elettorali. Quindi questa è la prima comunicazione, sono 10.200 euro dal fondo di riserva che sono stati utilizzati.

Se non ci sono interventi, passerei alla lettura e all'approvazione dei verbali della seduta... dell'ultima seduta del 28 febbraio. Prego il dottor Frignani di leggere il titolo delle delibere in modo che poi possiamo votarle.

OGGETTO N. 2 – LETTURA ED APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE NELLA SEDUTA IN DATA 28.02.2018

Vicesegretario FRIGNANI OMAR RICCARDO

Deliberazione numero 11/2018, surroga del Consigliere comunale dimissionario, signor Lorenzo Facheris, e contestuale convalida del consigliere neoeletto, articolo 38 comma 8 D.lgs. 267/2000.

Deliberazione numero 12/2018, lettura ed approvazione dei verbali delle deliberazioni adottate dalla seduta in data 5 febbraio 2018.

Deliberazione numero 13/2018, approvazione piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anni 2018-2020.

Deliberazione numero 14/2018, programma triennale delle opere pubbliche 2018-2020 ed elenco annuale 2018, approvazione.

Deliberazione numero 15/2018, programma del fabbisogno di professionalità esterna e per incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione, individuazione del relativo limite di spesa per l'anno 2018 ai sensi dell'articolo 46 commi 2 e 3 del D.l. 112/2008 convertito dalla Legge 133/2008.

Deliberazione numero 16/2018, approvazione della nota di aggiornamento al documento unico di programmazione DUP, periodo 2018-2020, articolo 170 comma 1 del D.lgs. 267/2000.

Deliberazione numero 17/2018, approvazione del bilancio di previsione finanziaria 2018-2020, articolo 151 del D.lgs. numero 267/2000 e articolo 10 D.lgs. numero 118/2011.

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene. Metto in votazione l'approvazione dei verbali delle deliberazioni della scorsa seduta. Chi è favorevole? Contrari? Nessuno. Astenuti? Due astenuti: Fenili e Gastoldi. Vuole intervenire il consigliere Picenni, gli lascio la parola.

Cons. PICENNI MARCO

Sì, la ringrazio, signor Sindaco. Buonasera a tutti. Noi gruppo consiliare della Lega Nord avremmo due richieste prima che si inizi poi con la discussione vera e propria dell'ordine del giorno. La prima riguarda l'ultima mozione, la mozione che è stata indicata all'ultimo punto come ovviamente da regolamento. Noi chiederemmo, se possibile ovviamente, se è d'accordo tutto il Consiglio, di anticiparla adesso come prima di tutti gli altri punti perché riteniamo che sia comunque un argomento molto interessante e che possa interessare sia la platea presente che poi ai cittadini a casa perché se il Consiglio dovesse poi protrarsi per le lunghe solitamente i presenti poi se ne vanno e quindi non avrebbero la possibilità di ascoltare la discussione di questo punto.

Inoltre noi avremmo un'altra mozione che vorremmo, se possibile, presentare questa sera, perché non ci è stato possibile depositarla prima. Siccome ha ad oggetto la raccolta rifiuti e noi avremmo una richiesta in particolare e riguarda sostanzialmente delle tempistiche di raccolta, quindi se eventualmente dovesse essere rimandata ad un Consiglio tra un mese avrebbe poco senso, quindi chiederemmo di inserire all'ordine del giorno di questa sera anche questa mozione. Se volete, io magari ve la sottopongo un attimino e poi valutate, valutate un attimo voi se è il caso. Diversamente ci adegueremo, comunque noi la presentiamo stasera e poi eventualmente la discuteremo la prossima volta.

Sindaco DRAGO CHIARA

Più che altro, anche perché se poi è una questione tecnica o, meglio, se prevede anche questioni tecniche, bisognerebbe chiedere il parere anche dell'ufficio, quindi più che altro per questo. Mentre sulla prima richiesta se fosse stato perché qualcuno di voi, non so, avesse avuto dei problemi e quindi magari ad una certa ora non era più sicuro di essere qui per discuterla, credo che non ci sarebbe stato nessun problema ad anticiparla, però se è ad uso, diciamo, degli spettatori e del pubblico, credo che... cioè non abbiamo dieci punti all'ordine del giorno, due li abbiamo già discussi, ne rimangono quattro ed è il quarto, quindi non penso che arriveremo ad orari improbabili, insomma.

Cons. PICENNI MARCO

Anche l'ultima volta ci siamo detti così, però poi abbiamo sfornato abbondantemente.

Sindaco DRAGO CHIARA

Vediamo. Sono quattro punti di cui, credo, almeno i primi due che adesso discuteremo abbastanza tecnici, poi c'è il rendiconto che in effetti è un pochino impegnativo però anche se dovessimo metterci un'ora al massimo si arriva verso le dieci, dieci e qualcosa, penso che l'attenzione della gente ci sia ancora. Siamo sempre ancora in prima serata, non andiamo a mezzanotte, per cui... mentre la mozione la guardiamo un attimo, però appunto se anticipava il fatto che riguarda tematiche come la gestione dei rifiuti dobbiamo sicuramente sentire anche l'ufficio, in modo da avere tutti gli elementi per poi vedere se si può accogliere o meno. Sapete come funziona, per cui anche quando vengono presentate le mozioni si chiede appunto di depositarle prima per acquisire anche un nullaosta, tra virgolette, o comunque un parere degli uffici, questo da prassi, per cui il regolamento è un po' fatto così anche per questo motivo. D'accordo, quindi per adesso io seguirei l'ordine normale, poi vediamo come si evolve il tutto, anche la discussione. Quindi il terzo punto, che sarebbe poi il primo effettivo di discussione, è la nomina del revisore unico dei conti per il triennio 2018-2021. Lascerei la parola all'Assessore Pezzoli per illustrarci il punto.

OGGETTO N. 3 – NOMINA REVISORE UNICO DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2018 -2021

Ass. PEZZOLI DANIELE

Buonasera a tutti. Premesso che in data 22 aprile 2018 è scaduto l'incarico per il revisore precedentemente nominato, che era stato nominato per il triennio 2015-2018, nel mese di febbraio si è aperto tutto l'iter per la nomina del nuovo revisore. È stata mandata la comunicazione alla prefettura in data 28 febbraio e la prefettura ha effettuato l'estrazione del revisore in data 13 marzo. Sono stati estratti tre revisori, tre nominativi: la dottoressa Ceribelli, la dottoressa Margariti e il dottor Mazzolini. Quindi come da prassi è stato contattato il primo revisore estratto, la dottoressa

Ceribelli, che si è detta disponibile ad accettare l'incarico e non ha cause di incompatibilità o altri impedimenti per svolgere questo incarico. L'unico inconveniente è che la dottoressa Ceribelli ci ha chiesto la piccola proroga, quindi una nomina che slittasse di qualche giorno, perché lei stessa sta portando a termine la proroga che le ha chiesto di effettuare un altro Comune dove attualmente è revisore. Abbiamo chiesto al dottor Zucchelli, che è l'attuale revisore, al ragioniere Zucchelli, se avesse qualcosa in contrario a restare revisore in regime di *prorogatio* fino alla nomina effettiva della dottoressa Ceribelli. Il ragioniere Zucchelli non ha manifestato problemi, per cui è previsto che il nuovo revisore, la dottoressa Ceribelli, parta con il suo incarico a partire dal 1 giugno 2018.

Dobbiamo poi deliberare il compenso, compenso che nel segno della continuità è stato confermato quanto già deliberato per il precedente revisore nell'anno 2015, quindi è previsto un compenso annuo pari a 6.000 euro, un rimborso spese di viaggio, vitto e alloggio fino ad un massimo di 500 euro, per un totale di 6.500 euro, oltre oneri fiscali, contributivi o altri, se eventualmente dovuti. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Se non ci sono interventi, metto in votazione il punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole all'approvazione della nomina del revisore unico dei conti per il triennio 2018-2021? Chi è contrario? Nessun contrario. Astenuti? Quattro astenuti: Serughetti, Arnoldi, Legramanti e Picenni. È un'unica proposta di deliberazione, non c'è l'immediata eseguibilità, quindi possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno.

È il punto 4: funzionamento della commissione per il paesaggio, approvazione dello schema di convenzione con il Parco Regionale del Serio per lo svolgimento in forma associata della commissione per il paesaggio. Relazionerà l'Assessore Guerini al cui cedo la parola.

OGGETTO N. 4 – FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL PARCO REGIONALE DEL SERIO PER LO SVOLGIMENTO IN FORMA ASSOCIATA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Buonasera a tutti. Questa sera siamo tenuti ad approvare lo schema di convenzione che il Parco del Serio ha proposto ai Comuni appartenenti per la gestione in forma associata della Commissione per il paesaggio. Il Comune di Cologno Serio aveva una sua Commissione nominata con un decreto sindacale nel lontano 2008 e fino allo scorso anno ha gestito in forma autonoma questo servizio, dopodiché è venuto a mancare all'interno dell'ente la persona, quindi l'ingegner Sallustri, che aveva il titolo per avere partecipato ai corsi con una abilitazione regionale. Questa proposta del Parco ci dà la possibilità di aderire in forma associata per svolgere quelle funzioni previste dal decreto legislativo 42/2004, il cosiddetto

Codice Urbani, e l'articolo 80 della Legge regionale 12 che ha previsto la delega delle funzioni amministrative per lo svolgimento del controllo del rilascio di queste autorizzazioni.

Quindi abbiamo verificato la convenzione che di fatto permette di allargare anche quelli che sono gli ambiti al di fuori del Parco del Serio che già adesso queste funzioni sono in seno alla Commissione del Parco del Serio anche a quegli interventi per il recupero dei sottotetti dove la legge regionale impone che ci sia un'autorizzazione paesaggistica in tutti i casi in cui vengono modificate quelle che sono le altezze e la sagoma dell'edificio.

Oltre a questo, abbiamo ragionato anche in termini di zone agricole, in particolare per il PLIS che verrà approvato durante l'anno che permette... quasi sempre consente il superamento della soglia di compatibilità paesaggistica per la quale è importante che ci sia anche uno sguardo dal punto di vista ambientale e paesaggistico, così come prevedono le norme del PLIS.

Quindi questa sera appunto proponiamo l'approvazione di questa convenzione per la quale al di fuori degli ambiti di tutela del Parco proprio, quindi nel confine del Parco del Serio, ci sarà anche la possibilità della partecipazione da parte dei tecnici locali che comunque saranno sempre quelli addetti all'autorizzazione, alla disamina di quella che è la pratica dal punto di vista della coerenza con le norme del piano di governo del territorio.

È prevista, come già anche prima lo pagavano direttamente cittadini, un diritto di segreteria di istruttoria di 100 euro che i cittadini verseranno nel depositare l'istanza direttamente al Parco del Serio con le possibilità che avete visto della convenzione, quindi con un POS piuttosto che con l'IBAN, eccetera.

Questi sono momenti importanti e, a nostro avviso, questa opportunità, oltre a prevedere una delega laddove questi interventi erano già previsti, è anche uno sguardo un po' più ampio da parte di un'equipe, di un team di professionisti abilitati che hanno un attimino la visione un po' più complessiva di quelli che sono i territori, lo spirito anche un po' delle leggi che vorrebbero portare all'adozione di un regolamento unico per semplificare, per fare in modo che ci sia omogeneità di interventi. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, vicesindaco. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Chiedo semplicemente: rappresentanti nella Commissione di Cologno c'è qualcuno?

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego, Assessore Guerini.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Perché anche la questione del Parco so che era rimasta un po'... cioè capire la presenza del nostro Comune nel Parco com'è allo stato attuale.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Attualmente, quindi da quando? Io parlo dal 2016, non c'è nessun rappresentante di Cologno all'interno del Parco, ma penso ancora a far data da tempo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Ci sono altri interventi su questo tema? Se non ci sono interventi, metto in votazione questo punto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Nessun contrario. Astenuti? Tre astenuti: Picenni, Legramanti, Arnoldi.

Possiamo quindi passare al quinto punto all'ordine del giorno che è l'esame e l'approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017. Relazionerà l'Assessore Pezzoli.

OGGETTO 5 – ART. 151 - COMMA 7 - ED ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/2000 - ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017

Ass. PEZZOLI DANIELE

Siamo ora chiamati ad esaminare e ad approvare il rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017. Allora, i risultati della gestione annuale dell'ente locale vengono sintetizzati nel rendiconto della gestione. Questo documento, quindi il rendiconto finanziario, si compone di tre prospetti fondamentali oltre a tutta una serie di allegati. I tre prospetti fondamentali che analizzeremo questa sera in sede di Consiglio sono: il conto del bilancio, lo stato patrimoniale e il conto economico.

Il rendiconto viene presentato dalla Giunta al Consiglio ed è accompagnato dalla relazione dell'organo di revisione, dalla relazione della Giunta e, come dicevo prima, da numerosi altri allegati che servono a misurare tutta una serie di indici di equilibri e di quant'altro, di indici di deficitarietà strutturale che servono a dare un'immagine di quella che è la struttura economica, patrimoniale e finanziaria dell'ente alla fine dell'esercizio. La funzione principale è quella di misurare in termini di valori una serie di grandezze quantitative e qualitative al fine di rendere conto dell'attuazione dei programmi e dei progetti. Partiamo con il conto del bilancio.

Nel conto del bilancio sono riportati per residui e per competenza le somme accertate con distinzione di quelle riscosse e ancora da riscuotere distinte per risorse ed entrata, e le somme impegnate con distinzione di quelle pagate e ancora da pagare distinte per intervento di spesa. Le modalità di accertamento e di impegno per tipologia di entrata e di spesa sono specificatamente dettagliata per la contabilità a partire ormai da due o tre esercizi a questa parte dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, che è l'allegato numero 2 del decreto legislativo 118 del 2011. Nelle tabelle che vi presenterò adesso ho messo in relazione, in

confronto, le previsioni definitive, quindi le previsioni aggiornate all'ultima variazione che è stata quella di novembre, del 30 novembre 2017, gli accertamenti effettivi avvenuti nell'anno e la differenza tra maggiori e minori entrate, o vedremo poi nelle spese ciò che ha generato le economie di spesa.

Nel titolo 1, entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, avevamo previsto circa 5 milioni di euro, sono stati accertati 4.900.000 euro per un totale di minori entrate pari a 159.000 euro.

Titolo secondo, trasferimenti correnti, previsioni definitive 342.000 euro, accertamenti per 337, per minori entrate pari a 5.500 euro.

Entrate extra tributarie, previsioni definitive 2.500.000 di euro, accertamenti pari a 1.800.000 euro circa, abbiamo anche qui minori entrate pari a 318.000 euro.

Entrate in conto capitale, previsioni definitive pari a 2.700.000 euro, accertamenti pari a 2.089.000 euro, anche qui minori entrate per 614.000.

Entrate per conto terzi e partite di giro, previsioni definitive 1.800.000 euro, accertamenti per 830.000, minori entrate per 983.000 euro.

Per quanto riguarda le spese, alla missione 1, servizi istituzionali generali di gestione, previsioni definitive per 3.500.000 di euro, impegni più fondo pluriennale vincolato, che sono le stesse che hanno comunque dovuto trovare copertura nell'esercizio finanziario 2017 ma che sono state spostate per esigibilità dell'esercizio 2018, il fondo pluriennale vincolato avrà quindi una parte di spesa che sarà uguale alla parte in entrata del bilancio di previsione 2018, quindi previsioni definitive 3.500.000 di euro, impegni più fondo pluriennale vincolato 3.300.000 euro, abbiamo avuto delle economie pari a 241.000 euro.

Missione 3, ordine pubblico e sicurezza, previsioni definitive pari a 470.000 euro, impegni pari a 425.000, economie pari a 44.000 euro.

Istruzione e diritto allo studio, previsioni definitive pari a 1.300.000, impegni pari a 1.238.000, economie pari a 115.000 euro.

Tutte le valorizzazioni dei beni e delle attività, 156.000 euro di previsioni definitive, 138.000 euro di impegni, economie pari a 17.000 euro.

Politiche giovanili, sport e tempo libero, previsioni definitive pari a 627.000, impegni pari a 602.000, economie pari a 24.000 euro.

Missione 8, assetto del territorio ed edilizia abitativa, previsioni definitive pari a 26.000 euro, impegni pari a 6.000 euro, economie pari a 19.000 euro.

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio, previsioni definitive pari a 1.300.000 euro, impegni pari a 1.100.000, economie pari a 220.000 euro.

Trasporti e diritto alla mobilità, previsioni definitive pari a 1.600.000, impegni pari a 670.000 euro, economie pari a 946.000. In questo capitolo in particolare, visto che in questa missione, visto che è l'importo più elevato dell'economia, in realtà è dovuto al fatto che abbiamo spostato al 2018 l'intervento previsto per il centro storico, quindi di fatto la spesa nelle previsioni definitive era rimasta tale ma, non avendo aggiudicato la gara a fine anno perché comunque il progetto dovrà passare in sovrintendenza, ci sarà un ulteriore passaggio con i cittadini, per cui non era possibile affidare una gara senza progetto definitivo, ha

generato lo spostamento dell'intervento al 2018 e quindi si è generata questa economia rispetto alle previsioni definitive pari a circa l'importo totale previsto per l'intervento del centro storico.

Soccorso civile, previsioni definitive pari a 7.500 euro, impegni pari a 7.000, economie pari a 480 euro.

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, previsioni definitive pari a 750.000 euro, impegni pari a 705.000, economie pari a 45.000 euro.

Tutela della salute, previsioni definitive pari a 11.300 euro, impegni pari a 6.600 euro, economie pari a 4.600.

Sviluppo economico e competitività, previsioni definitive pari a 1.150.000 euro, impegni pari a 1.067.000, economie pari a 82.000 euro.

Fondi di accantonamenti, previsioni definitive pari a 190.000 euro, gli impegni non ci sono perché i fondi di accantonamento devono comunque trovare copertura del bilancio di previsione ma di fatto generano un avanzo, perché non sono impegnati, che confluisce nell'avanzo, nella parte accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità per i residui di competenza piuttosto che fondo rischi futuri, eccetera.

Ultima missione - 99 - servizi conto terzi, previsioni definitive pari a 1.800.000, impegni pari a 830.000, economie pari a 983.000. Sono le stesse cifre previste in entrata perché le partite di giro "servizi conto terzi" di fatto in entrata e in spesa si annullano.

In sintesi, totale generale delle entrate diviso per gestione dei residui, gestione della competenza, gestione di cassa, per quanto riguarda i residui avevamo residui degli anni precedenti al 2017, quindi avevamo previsioni definitive al 1 gennaio 2017 di residui pari a 2.200.000 euro. Accertamenti negativi significa che sono stati eliminati dei residui attivi, quindi crediti dell'ente che sono diventati o stati ritenuti inesigibili. Abbiamo riscosso dei residui degli anni precedenti, 1.240.000 euro, e abbiamo residui attivi relativi agli anni precedenti ancora da riscuotere pari a 1.032.000 euro. La gestione di competenza invece ha visto previsioni definitive pari a 13.130.000 euro, accertamenti per quanto riguarda la competenza pari a 10.400.000 euro, di questi sono stati riscossi 8.500.000 euro e hanno generato dei residui relativi alla competenza - quindi crediti relativi all'esercizio 2017 - pari a 1.857.000 euro.

La gestione di cassa, che tiene conto sia della competenza che dei residui degli anni precedenti, le previsioni definitive sono state pari a 14.780.000 euro, abbiamo avuto accertamenti - quindi incassi effettivi - pari a 9.800.000, quindi minori incassi previsti rispetto a quanto era dato dalla somma della competenza dei residui pari a 4.900.000. E abbiamo un totale di residui della gestione di competenza - quindi crediti 17 e residui delle gestioni degli esercizi precedenti, quindi ante 2017 - pari a 2.890.000 euro, che è il monte crediti, chiamiamolo così, dell'ente al 31 dicembre 2017.

Per quanto riguarda le spese, anche qui la gestione è divisa in residui, competenze e cassa. Avevamo debiti, quindi residui passivi ante 1 gennaio 2017, anzi al 1 gennaio 2017, pari a 1.777.000 euro. Sono stati ritenuti inesigibili debiti per

123.000 euro, quindi eliminati. Sono stati pagati 950.000 euro di residui e abbiamo residui passivi relativi agli esercizi precedenti al 2017 pari a 701.000 euro. Gestione di competenza, le previsioni definitive sono uguali alle previsioni definitive di entrata perché partono dal bilancio di previsione dell'ente. Abbiamo avuto impegni per 10.192.000 euro, di questi abbiamo avuto pagamenti per quasi 8 milioni di euro e abbiamo residui passivi - quindi debiti relativi alla gestione 2017 - pari a 1.800.000 euro.

La gestione di cassa, avevamo previsto di effettuare pagamenti per 14.200.000 euro, abbiamo effettivamente pagato 8.900.000 euro, quindi abbiamo effettuato minori pagamenti pari a 2.900.000 euro, e abbiamo residui passivi - quindi debiti complessivi totali dell'ente per quanto riguarda la gestione, quindi sono i debiti di funzionamento, non sono quelli di finanziamento che sono i mutui che sono un'altra cosa - pari a 2.551.000 euro.

Questo ci porta ad analizzare quelli che sono stati gli effettivi risultati per quanto riguarda la cassa, la competenza e in ultima analisi il risultato di amministrazione definitivo 2017 che tiene ovviamente conto anche dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti. Avevamo un fondo cassa al 1 gennaio pari ad 1.800.000. Abbiamo avuto riscossioni dei residui degli anni precedenti pari a 1.200.000 euro, della gestione di competenza pari a 8.500.000 euro, quindi abbiamo riscosso in totale 9.800.000 euro, abbiamo pagato 8.900.000 e abbiamo un saldo di cassa al 31 dicembre pari a 2.672.000.

La gestione di competenza ha avuto un risultato positivo pari a 438.000 euro che è dato dagli accertamenti di competenza come prima determinati che sono stati pari a 10.423.000 euro. Impegni di competenza pari a 9.800.000 euro, fondo pluriennale vincolato in entrata, che quindi erano le spese degli esercizi precedenti rese esigibili quest'anno, che hanno comunque trovato copertura da entrate che ci siamo riportati dagli esercizi precedenti, pari a 207.000, tolti gli impegni 2017, che sono confluiti nel fondo pluriennale vincolato e che quindi sono diventati di competenza dell'esercizio 2018, pari a 346.000 euro, quindi il saldo della gestione di competenza è stato pari a 438.226,82 euro.

Il risultato di amministrazione, che tiene quindi conto del risultato della gestione di competenza 2017 e degli avanzi dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, è pari al 31 dicembre a 2.665.000 euro.

Questo è un altro prospetto che porta al medesimo risultato di amministrazione, partendo questa volta dal saldo della gestione di competenza, quindi è quello che vi ho appena anticipato. Partendo dal saldo della gestione di competenza, che è stato positivo per 438.000 euro, abbiamo minori residui attivi, che sono i crediti cancellati, pari a 1.600.000. Abbiamo minori residui passivi, che sono i debiti ritenuti inesigibili da parte di terzi, pari a 123.000 euro, per cui abbiamo un saldo della gestione residui pari a 120.000 euro che, sommato al saldo della gestione di competenza e sommato all'avanzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti che erano pari a 2.100.000 euro, ci porta ad un risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 pari a 2.665.000 euro. Questo avanzo si

compone di quattro parti. C'è una parte accantonata, che è una parte che non può essere utilizzata ed è pari al 31 dicembre 2017 a 1.378.000 euro, di fatto quasi la metà. La maggior parte, 95%, 90% circa, è data dal fondo crediti di dubbia esigibilità. Avevamo, come vi ho detto prima, circa 2.800.000 euro, la maggior parte dei quali... anzi 1 milione dei quali portati da crediti degli esercizi precedenti, più 1.800.000 euro di crediti formati nell'esercizio 2017, quindi un monte crediti da funzionamento pari a 2.800.000 euro. All'interno di questi crediti l'ente potrebbe non riuscire a riscuoterli tutti, quindi potrebbero esserci all'interno dei crediti che potrebbero risultare in futuro inesigibili. Questi crediti, visto che hanno comunque influito a generare nell'esercizio di competenza e negli esercizi precedenti avanzo di amministrazione, se diventassero in futuro inesigibili creerebbero dei problemi perché hanno generato un avanzo, se mi diventano inesigibili significa che quell'avanzo che hanno creato negli esercizi precedenti non può essere più considerato. Il fondo crediti dubbia esigibilità serve a questo, per cui se in futuro qualche credito dovesse diventare inesigibile semplicemente si elimina diminuendo la parte di avanzo accantonata a fondo crediti di dubbia esigibilità, quindi di fatto serve a mettere al riparo l'ente da eventuali crediti che dovessero risultare in futuro non più esigibili. Di fatto, come detto, costituisce quasi la metà dell'avanzo. Poi c'è una parte vincolata, che è pari a 263.000 euro. Questa parte vincolata è la parte di avanzo che risulta vincolata da specifiche norme di legge, ovvero può essere utilizzata solamente per alcune casistiche particolari appositamente previste dalla legge, e riguardano un 10% di proventi di alienazioni che devono essere accantonati, come da articolo 56-bis comma 11 del decreto-legge 69 del 2013. Poi un'altra parte, che è la parte principale della parte accantonata, riguarda un accantonamento relativo ad una legge regionale che prevede un fondo per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed è pari a 170.000 euro, e c'è un fondo aree verdi pari a 40.000 euro. Quindi questi importi possono essere utilizzati solamente per queste specifiche destinazioni. Poi abbiamo una parte destinata agli investimenti che ammonta a 408.000 euro e abbiamo una parte disponibile che al 31/12/2017 ammonta ad euro 614.000. La parte disponibile e la parte investimenti sono le due parti di avanzo che possono essere utilizzate nel corso dell'esercizio senza... a parte la parte destinata che comunque è destinata agli investimenti, la parte libera può essere utilizzata senza particolari vincoli ma deve essere utilizzata secondo finalità previste in ordine cronologico, devono essere utilizzate per la copertura dei debiti fuori bilancio, i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli esercizi, il finanziamento delle spese di investimento, finanziamento delle spese correnti e l'estinzione anticipata di prestiti.

Quindi, di fatto, agevolmente l'ente potrebbe utilizzare nel corso dell'esercizio 2018 circa 1 milione di avanzo però mi preme sottolineare questa cosa, perché ho già visto che iniziano a circolare notizie quantomeno false perché non corrispondono al vero, perché di fatto l'ente non può utilizzare tutto l'avanzo di cui dispone, sia che lo usi come parte destinata agli investimenti, sia che lo usi come parte libera, sia che lo utilizzi come parte vincolata, l'ente deve guardare anche ad un altro vincolo che è il vincolo dato dal pareggio di bilancio. Il limite dell'applicazione dell'avanzo

nell'esercizio di previsione 2018 è dato dai vincoli di finanza pubblica, che è il vincolo di pareggio di bilancio, ovvero il saldo del vincolo di finanza pubblica non può essere negativo. Il saldo di finanza pubblica è dato prendendo le entrate finali e le spese finali, quindi escludendo una serie di voci tra cui la più rilevante che è data del rimborso delle spese per mutui. Questo - entrate finali meno spese finali, da cui sono esclusi i rimborsi per le spese per mutui - genera uno spazio, questo spazio, questo importo, non può mai andare negativo. Applicando l'avanzo per determinate spese, l'applicazione dell'avanzo comporta che le spese aumentino ma l'avanzo non è considerato entrata finale, per cui se le entrate restano fisse e le spese aumentano, diminuisce lo spazio che si è creato, come vi dicevo, per la maggior parte relativo all'esclusione da questo calcolo del rimborso delle spese per mutui. Quindi, di fatto, per l'applicazione dell'avanzo generato nell'esercizio 2017, per la possibilità di applicarlo all'esercizio 2018, si deve tener conto del saldo di finanza pubblica generato dagli equilibri di bilancio del bilancio di previsione 2018. Nel bilancio approvato febbraio questo spazio, quindi la possibilità di usare l'avanzo, è stata stimata, salvo variazioni che potrebbero intervenire durante la salvaguardia degli equilibri a luglio piuttosto che nell'ultima variazione a novembre, ma ad oggi di fatto lo spazio per cui noi possiamo utilizzare l'avanzo è determinato in 476.000 euro, che è circa lo stesso importo che avevamo nell'esercizio precedente di cui abbiamo applicato circa 400.000 euro.

Quindi, nonostante abbiamo 2.600.000 euro, 1.300.000 è intoccabile, 260.000 euro può essere utilizzato solamente per specifiche destinazioni, 400.000 euro è destinato agli investimenti e 600.000 euro è destinato alla parte libera, possono essere utilizzati per un massimo di 467.000 euro, ripeto, salvo eventuali maggiori entrate accertate o maggiori economie delle spese che aumentano questo disavanzo, per cui ci creano più spazio per poter eventualmente applicare più avanzo, ma di fatto ad oggi col bilancio di previsione approvato a febbraio questa è la situazione e questo è il limite di applicabilità dell'avanzo.

L'evoluzione del risultato di amministrazione è, come vedete, questa. Nel 2015 avevamo 2.017.000 euro, nel 2016 è stato di 2.105.000, nel 2017 l'avanzo di amministrazione totale è pari a 2.665.000 euro che è dato in sostanza dal risultato di amministrazione di esercizi precedenti più l'avanzo generato dalla gestione corrente dell'esercizio 2017. L'avanzo generato della gestione corrente 2017 per la quasi totalità, perché si parla di 400 e rotti mila euro, dovuto al fatto che durante l'esercizio 2017 abbiamo incassato dalla BCC i famosi 415.000 euro di oneri, che erano legati alla realizzazione del centro storico ma di fatto, spostando la realizzazione del centro storico, questi 400.000 euro sono rimasti lì e verranno applicati nel 2018 per il fine per cui erano stati destinati, ovvero la realizzazione del centro storico, per cui di fatto la gestione del risultato di amministrazione 2017 senza questi 400.000 euro introitati dalla BCC sarebbe stato pressoché pari a zero, avrebbe avuto forse un avanzo di 100.000 euro, una cosa del genere. Quindi questa è la parte che ha influito a generare questo avanzo di gestione importante, l'introito della BCC che sarà destinato al centro storico.

A partire, come dicevo prima, da ormai due o tre anni, stanno assumendo sempre maggiore importanza... sta assumendo maggiore importanza la contabilità economico-patrimoniale perché l'obiettivo è quello di far diventare di fatto la contabilità economico-patrimoniale la vera contabilità con cui si dovrà confrontare l'ente, quindi non più - probabilmente in futuro sarà così - non più sarà importante il risultato finanziario quanto invece assumerà maggiore importanza il risultato del conto economico.

Quindi noi abbiamo iniziato l'anno scorso a rilevare lo stato patrimoniale iniziale 2016, abbiamo visto le variazioni dell'esercizio 2016, quest'anno sono intervenute variazioni allo stato patrimoniale e al conto economico 2017 e abbiamo il confronto con l'esercizio precedente.

Quindi allo stato patrimoniale abbiamo un attivo pari a 37.866.000 euro, in aumento di 380.000 euro rispetto all'attivo dell'esercizio 2016. Le maggiori variazioni sono una diminuzione delle immobilizzazioni materiali per 755.000 euro, un aumento dei crediti pari a 280.000 euro. I crediti sono pari a 1.600.000 perché vi ho detto prima che i crediti da funzionamento - quindi i residui attivi - erano pari a 2.800.000, sono esposti nello stato patrimoniale al netto del fondo svalutazione crediti che era pari a 1.200.000. Due milioni e otto meno 1.200.000 di fondo svalutazioni crediti, di fatto in bilancio nello stato patrimoniale portiamo come crediti 1.600.000 euro. Abbiamo disponibilità liquide aumentate di 857.000 euro.

Lo stato patrimoniale passivo, che pareggio con lo stato patrimoniale attivo, le poste più importanti riguardano sicuramente il risultato economico dell'esercizio - e dopo vedremo anche il conto economico. Nel 2016 avremo una perdita pari a quasi 500.000 euro, perdita che nel 2017 è stata praticamente dimezzata. Fondi per rischi ed oneri, che sono diminuiti di 240.000 euro, come avevamo anticipato, se non ricordo male, in alcuni Consigli Comunali precedenti, è dovuto principalmente al venir meno del contenzioso con Cofely che ha liberato circa 300.000 euro di fondo rischi, poi qua ci sono altre variazioni ma di fatto il fondo rischi destinato a Cofely era pari a quasi 300.000 euro, 300.000 euro che nel risultato di amministrazione è confluito nell'avanzo libero, quindi 600.000 euro di avanzo libero, di parte libera, sono anche dovuti al fatto che 300.000 euro dell'accantonamento al contenzioso con Cofely è passato dalla parte accantonata alla parte libera. Abbiamo debiti in aumento per 420.000 euro, dati per lo più dai debiti di funzionamento. Qui vedete i debiti pari a 11 milioni perché qui sono inclusi sia i debiti da funzionamento che i debiti da finanziamento, che sono i mutui. Di questi 11 milioni, 2.500.000 euro sono i residui passivi che sono i debiti di funzionamento e circa 9 milioni sono i residui dei mutui. Poi abbiamo ratei e risconti passivi pari a 6 milioni. In questa voce sono inclusi anche i contributi ottenuti negli anni precedenti dalle pubbliche amministrazioni per effettuare gli investimenti, quindi non sono solo ratei e risconti ma trovano collocazione anche i contributi ricevuti dalle altre pubbliche amministrazioni, dalla pubblica amministrazione.

Conto economico, abbiamo ricavi complessivi caratteristici, quindi dalla gestione caratteristica, in diminuzione di 137.000 euro, ricavi straordinari pari a

1.563.000 con una variazione così consistente rispetto all'esercizio precedente perché nei ricavi straordinari trova allocazione l'acquisizione gratuita degli edifici della BCC, che era pari ad 1 milione di euro, e i 400 e rotti mila euro sempre della BCC relativi agli oneri che abbiamo chiesto di monetizzare. Quindi di fatto l'importo di 1.500.000 di euro è pari agli edifici più la monetizzazione della BCC. Costi caratteristici in aumento per 320.000 euro, aumento perché nella parte dei ricavi, come detto prima, anche relativamente al conto economico non trova collocazione l'applicazione dell'avanzo, cosa che invece trova nelle spese perché di fatto le spese... avanzo coprendo le spese caratteristiche e le spese caratteristiche rientrano nei costi caratteristici, quindi l'aumento delle spese è dovuto al fatto che abbiamo potuto l'anno scorso applicare circa 400.000 euro di avanzo. Abbiamo costi finanziari che sono gli interessi passivi sui mutui in diminuzione di 46.000 euro e costi straordinari pari a 1.096.000 euro, costi straordinari dovuti, come vi anticipavo prima, al transito nel conto economico dell'acquisizione dell'immobile della BCC che trova applicazione sia in entrata nei ricavi straordinari sia in uscita nei costi straordinari, deve necessariamente transitare perché è una partita rilevata nel rendiconto finanziario, deve transitare nel conto economico per confluire nello stato patrimoniale.

Concludo con un paio di considerazioni sulla gestione economico-patrimoniale relativamente ai beni patrimoniali, soprattutto per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali. L'ufficio ragioneria di concerto con l'ufficio tecnico ha stabilito, ha deciso di iniziare ad applicare i nuovi criteri di valutazione delle immobilizzazioni a partire dal 2018. Questo ha influito anche sulla determinazione al ribasso del valore del centro natatorio che per il momento nel rendiconto 2017 è ancora iscritto al bilancio per l'importo per cui era iscritto già nell'esercizio precedente. La variazione, tenendo conto della perizia effettuata, verrà fatta nel 2018 di concerto con la valutazione differente che farà l'ufficio tecnico relativo tutti gli altri beni demaniali, quindi alla sede del Comune piuttosto che all'acquedotto, alle strade, al cimitero, proprio perché sono cambiati i criteri e, per non avere dei beni materiali iscritti con due criteri diversi rispetto al rendiconto 2016, gli uffici hanno ritenuto opportuno rimandare la correzione delle valutazioni l'esercizio 2018, di fatto questi cambi di criteri troveranno applicazione definitiva del rendiconto 2018.

La seconda considerazione va fatta sul risultato economico perché, come vi ho anticipato, il risultato economico prenderà sempre più importanza nella contabilità economico-patrimoniale e di fatto nella contabilità, nel rendiconto della gestione dell'ente, e avere dimezzato rispetto al 2016 la perdita è un dato che comunque va sottolineato proprio per questo motivo, perché il pareggio economico è un risultato che comunque l'ente di qua a pochi anni dovrà comunque raggiungere, per cui diciamo che per il momento è stata imboccata una strada che dovrebbe in teoria portarci di qui a poco a raggiungere anche il pareggio economico della gestione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. È aperta la discussione. Ci sono interventi? Consigliere Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Buonasera a tutti. Innanzitutto volevo un attimo porre l'attenzione del Consiglio su una cosa, una questione che è quella della data del Consiglio, che è un giorno prefestivo, ma non è tanto quello il discorso, sul fatto se sia prefestivo o meno la data, è che comunque sia è l'intento dell'amministrazione è quello di coinvolgere e incentivare la popolazione a partecipare al Consiglio Comunale, metterlo in un giorno di ponte è un po' controproducente, a mio avviso.

In secondo luogo il discorso più che altro è sul fatto che il Consiglio è stato convocato giovedì a mezzogiorno più o meno, da regolamento sono tre giorni pieni, è giusto come data, nulla da dire dal regolamento, sono tre giorni pieni. È anche vero che comunque sia il buon senso, siccome in tre giorni prendere tutte queste carte e studiarle per i Consiglieri di minoranza, non essendo ragionieri, mi sembra un po' riduttivo. Quindi se questo è il metodo dell'amministrazione attuale per rendere collaborativo il discorso con le minoranze, mi sembra un po' controproducente anche questo.

Parlando del rendiconto finanziario, come avevo già detto nello scorso Consiglio, è bello, cioè nel senso che sono tutte carte che comunque sia, non essendo ragioniere, mi viene difficile capirle tutte, quindi è per quello che magari avere qualche giorno in più sarebbe stato ideale. Comunque sia, volevo capire un attimo il discorso che ho visto prima, che in merito alle immobilizzazioni materiali c'era una voce di -755.000 euro che volevo capire a cosa corrispondesse di preciso. Volevo intanto un attimo capire questo e dopo più che altro capire... che vedo che comunque sia il bilancio è in attivo, cioè il revisore dei conti ce lo vede, tutto a posto, sono 2.600.000 euro di disavanzo però, comunque sia, il disavanzo che ha dato dà una mancanza di gestione sul territorio fra parchi che, comunque sia, ripartiranno però siamo stati un anno con l'ordine pubblico pressoché a zero, siamo stati un anno con... difatti come aveva detto prima il Consigliere Picenni, voleva appunto anticipare il discorso sulla mozione presentata, siamo stati un anno comunque con un territorio disastroso. Il fossato, quando parte la realizzazione? Siamo stati un anno che anche quello lì non si è fatto niente. Il muro della rocca finalmente partirà però anche questo qua entrerà nell'anno prossimo. Il discorso della piazza, il discorso dell'ex Vanoli che, comunque sia, è un immobile che è di proprietà del territorio, del Comune di Cologno Serio, che verrà venduto, regalato praticamente a chi farà i lavori della piazza che, anche qua, comunque bisognerebbe un attimo capire come volete fare bene questi lavori della piazza. Piscine che sono ancora chiuse che tra l'altro con le piscine volevamo un attimo capire, io volevo chiedere un attimo una cosa. È stato richiesto un accesso agli atti dal Consigliere Picenni per quanto riguarda varie tematiche relative alle piscine che sono effettivamente le denunce che avete presentato e una richiesta di fare un sopralluogo sulle piscine che ad oggi vorrei

capire a che punto è. Non so, state sistemando qualcosa all'interno, è per quello che non possiamo accederci? Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Arnoldi. Ci sono altri interventi? Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Allora, io non entro nel merito dei conti perché oramai questo è il bilancio, è il vostro bilancio, e al di là della regolarità dei conti perché poi alla fine questo è evidenziato e ne diamo atto al buon lavoro che fa l'ufficio ragioneria del Comune, ovviamente sotto il controllo dell'Assessore, però io da questo bilancio che oramai è il vostro bilancio, non ci sono scusanti di nessun genere, alla fine vedo che è normale amministrazione, non vedo in queste spese... perché poi la gente la sentiamo tutti, brontola: "Non fanno niente, non si vede niente", le cose che si fanno arrivano a metà e poi si fermano, cioè basterebbe citare la storia degli orti, partiti con un numero di orti, occupati solo sei, gli altri sono là, cresce l'erba intanto. Ma dico gli orti per dirne altre. Perciò, dico, è un bilancio dove non si vede... è la normale amministrazione. Poi mi si dirà: "Ah, ma è colpa del debito, delle piscine", però io constato due cose e chiedo chiarimenti su questo. Visto che si parla di economie, le economie più alte che abbiamo visto prima sono date dalla gestione della sicurezza e dalla gestione dei servizi sociali, una dà un'economia di 42.000 euro, un'altra di 45.000, mi sembra, se non sbaglio, se non ricordo i numeri... ma le voci dove la popolazione dovrebbe avere più sostegno voi ce lo dimostrate invece: "Ah, siamo bravi, abbiamo fatto economie in queste voci". Ecco, questo è curioso da capire, perché del bilancio, al di là giustamente della relazione tecnica dei punti dettagliati, sarebbe opportuno anche sapere le filosofie, perché altrimenti diventa un sistemare i conti, un rendere pubblico che i numeri vanno a posto e basta. Com'è curioso, per esempio, nella relazione del revisore dei conti... cioè sarebbe stato utile sapere, non che ve lo venga a chiedere io, ho letto che è stato chiuso il contenzioso con la Cofely, come è stato chiuso questo contenzioso, visto che accantonate meno fondi dell'altro? Questo è capire il bilancio, dire: "Abbiamo messo a posto queste cose, investiamo in queste altre", invece c'è una lettura quasi fredda dei numeri ma che nessuno, almeno da parte mia e del mio gruppo, contesta, prendiamo atto ma perché poi anche le regole sono rigide sui bilanci.

Mentre invece sempre nella relazione del revisore dei conti diventa curioso leggere - e sarebbe utile anche qui avere la spiegazione di queste voci che rileva anche il revisore - il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale. Qui noi vediamo che tranne i lumini del cimitero che addirittura la gente... la copertura è del 102%, e tranne le fiere e i mercati, proventi delle fiere e dei mercati che la copertura è del 98%, tutto il resto è in perdita o quantomeno coperto al 50%, al 6%, al 33%. Faccio solo un esempio perché è quello che mi ha colpito di più, gli impianti sportivi, un'entrata al Comune di 2.390 euro, mah... i costi 37.000 euro, è ovvio che c'è una copertura del 6% a fronte dei 34.000 euro che dà il Comune alla

società sportiva. Però io mi domando, ma mi risulta - perché se andiamo a leggere il calendario di occupazione degli spazi pubblici sportivi - ci sono società, privati, perciò questa gente paga, e dove sono questi soldi? Chi detiene questi soldi? Perché anche se noi abbiamo in appalto il servizio alla società Oratorio S.p.A. o quello che si chiama, però sarebbe utile che i servizi fossero pagati direttamente al Comune secondo me e poi il Comune in un rapporto di convenzione regolarizzerà il rapporto, perché altrimenti questa roba qui mi sa molto di pasticcio, secondo me, perché quando leggo questa valutazione che fa e questa lettura che fa anche il revisore dei conti resto allibito perché poi le domande, che ritengo siano legittime e senza malizia né niente, però diventano naturali perché quando tu solo i lumini del cimitero coprono le spese e gli altri sono tutti in... bon.

Ecco, questa è la nota che io mi ero posta sulla questione del bilancio, però rimarcando che, essendo il vostro bilancio, oramai non ci sono scusanti degli altri precedenti, ho visto che è normale amministrazione. Speriamo... adesso ci è stato detto che il 2018 regolarizzerà tutta una serie di robe, nel 2019 partirà poi anche il centro storico, questa roba qui, però intanto apprendiamo anche che in questi giorni è stato fatto il bando di messa all'asta dell'ex Vanoli, anche questa roba qui perché non se ne parla, ma anche presentando il problema del bilancio? Perché se è il capitale che è stato conteggiato nei valori avuti sarebbe opportuno, sarebbe opportuno dire: "Però sappiate che anche andremo all'asta perché l'operazione che avevamo in mente di fare non va avanti, si blocca, non c'è niente", perché noi avevamo avuto anche in Consiglio Comunale una lettura diversa di queste operazioni, invece vedo che in silenzio si spostano o quantomeno prendono pieghe diverse. Ma non è una contestazione questa, è un prendere atto di situazioni che sarebbe bene che però il Consiglio fosse periodicamente informato.

E per chiudere dico anche, noi andremo avanti, io ero presente in Commissione territorio sostituendo un mio rappresentante che era occupato, non poteva esserci, in Commissione apprendo che a fine anno dovrebbe partire il centro storico. Ecco, anche questa roba qui parte e va. È in sovrintendenza? Non si sa. Però di fatto di questo progetto, questo piano - che tra l'altro è già stato approvato nei conti finanziari e il progetto da parte della Giunta - il Consiglio Comunale non ne sa niente, cittadini meno che meno. Però, dico, queste robe qui sarebbero opportuno averle anche perché consentono di capire meglio poi e magari permettono a me di non dire che è normale amministrazione quello che fate perché se non ci sono gli elementi che possono giustificare alcune operazioni che si evidenziano anche nel bilancio, ritengo che sia legittimo opporre e mantenere dei dubbi sulle proposte presentate. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Serughetti. Ci sono altri interventi? Lascio la parola all'Assessore Pezzoli per le risposte tecniche e non solo, credo.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Vado con ordine, poi se dimentico qualcosa richiamatemi. Per quanto riguarda la data del Consiglio, la data del Consiglio per l'approvazione del rendiconto non la stabiliamo noi, c'è una norma che dice che il rendiconto va approvato entro il 30 aprile dell'anno successivo, c'è una norma. "Entro", sì, però nel nostro regolamento c'è scritto che noi dobbiamo mettere a disposizione dei Consiglieri il bilancio 20 giorni prima. Il bilancio è stato messo a disposizione - così rispondo anche all'altra osservazione - 20 giorni prima di questo Consiglio, non tre giorni fa. Questo è il bilancio, tutti questi documenti sono stati messi a disposizione. Il resto del Consiglio di questa sera è la nomina del revisore, la vostra mozione e c'è il regolamento del Parco del Serio, questo è il resto del Consiglio di questa sera. Il bilancio con tutti i suoi allegati è stato messo a disposizione 20 giorni fa. Viene data comunicazione che il bilancio è a disposizione dei Consiglieri e depositato presso l'ufficio ragioneria, quindi il Consigliere può andare a prenderlo, è stampato tra l'altro, quindi c'è tutta la copia cartacea a disposizione. Penso che facevate così anche con l'amministrazione precedente, è sempre stato così. C'è stata anche la Commissione bilancio che è stata venerdì 20, doveva essere ancora prima e invece l'abbiamo fatta venerdì 20, quindi la Commissione bilancio è stata fatta, di fatto, 10 giorni fa con i documenti tutti a disposizione che erano stati mandati, giusto, erano stati allegati e mandati ai vostri rappresentanti.

E la data del Consiglio, è vero... allora il rendiconto va approvato entro il 30 aprile perché così stabilisce la norma. Le spiego qual è il problema, che se non avessimo approvato il rendiconto entro il 30 aprile avremmo dovuto comunicarlo alla prefettura che avrebbe dovuto a sua volta comunicare a tutti i Consiglieri che il rendiconto, comunque già approvato dalla Giunta, avrebbe dovuto essere approvato nei 20 giorni seguenti, questo è tutto l'iter. Ma noi, avendo approvato in Giunta il rendiconto esattamente 20 giorni prima del 30 aprile e avendo la possibilità di fare il Consiglio il 30 aprile, lo facciamo il 30 aprile, altrimenti dovremmo mettere in moto un meccanismo che non finisce più, perché vanno coinvolti altri soggetti, quindi questo è il motivo per cui si fa. Ci sono altri Comuni che lo approvano i primi di maggio perché l'hanno già approvato di Giunta e vanno ad approvarlo i primi di Maggio, ma può essere che l'abbiano approvato di Giunta non per avere i 20 giorni che scadono entro il 30 aprile, per cui per loro è fisiologico passare oltre. Noi siamo riusciti ad approvarlo entro i 20 giorni che ci portavano al 30 aprile, quindi in tal modo è stato convocato il Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda i beni materiali che era questo importo, una variazione di 755.000 euro perché i beni materiali sono iscritti al bilancio al netto del fondo ammortamento. L'ammortamento dell'anno è stato pari circa ad 1 milione di euro, se non ricordo male, quindi c'è stato un incremento delle immobilizzazioni materiali pari alla differenza, 250.000 euro, incremento che può essere dovuto alle manutenzioni straordinarie effettuate sui beni materiali inclusi in queste voci, meno la quota di ammortamento dell'anno, che è circa pari ad 1 milione di euro, è nella relazione del revisore nelle pagine finali, dà questa variazione negativa. Di fatto, se non ci fosse stato l'incremento per manutenzioni straordinarie ai beni, la variazione sarebbe stata

negativa di 1 milione di euro che sarebbe stata pari esattamente alla quota di ammortamento, questa è la differenza più significativa.

La questione dell'avanzo, il fatto che abbiamo 2.660.000 euro di avanzo, l'ho detto mentre spiegavo il risultato di amministrazione, questo avanzo è frutto per 2.100.000 euro dell'avanzo nato negli esercizi precedenti a cui va aggiunta la somma del risultato di gestione che è scaturito dalla nostra gestione. Quindi le economie varie - dopo entro anche nel merito di alcune voci che ha rilevato il Consigliere Serughetti - meno l'applicazione dell'avanzo previsto nel 2017 per mantenere gli equilibri, ha portato ad un saldo di competenza della gestione pari a 430.000 euro circa, che sommato al risultato di amministrazione degli esercizi precedenti ci porta a questo avanzo di amministrazione di 2.600.000, ma di fatto, come vi ho spiegato, il risultato di gestione dell'esercizio 2017 - quei 400.000 euro - è dovuto nella quasi completezza al fatto che abbiamo incassato questi 400.000 euro che erano destinati al centro storico, non essendo partito il centro storico sono confluiti di fatto nell'avanzo, nel risultato di gestione che poi è confluito nell'avanzo, per cui la gestione di fatto è stata pari quasi allo zero, quindi le risorse che potevamo fare le abbiamo usate.

Questo dice il risultato. Poi nello specifico in realtà ci sono state anche meno entrate per 400.000 euro rispetto a quelle previste, soprattutto sulla parte corrente, in parte sulla parte investimenti. Le economie, tolto le spese conto terzi e le partite di giro che sono pari a 900.000 euro, di fatto le economie sono state pari a quasi 800.000 euro, meno quei 400.000 euro di minori entrate, perché se non ci sono le entrate non possiamo spendere, le economie sono generate anche da questo, dal fatto che se ad esempio abbiamo un contratto che prevede di impegnare una certa spesa, poi di fatto a fine anno nel momento in cui si fa il rendiconto quella spesa non è stata completamente utilizzata, è stata impegnata, è dovuta rimanere lì cristallizzata ma a rendiconto non è stata tutta utilizzata, ma non per il fatto che non abbiamo voluto utilizzarla, perché altrimenti non l'avremmo neanche prevista nel bilancio di previsione, ma proprio per il fatto... mi viene in mente un esempio che forse spiega anche la variazione del piano diritto allo studio, dei servizi sociali che diceva lei. Nei servizi sociali è previsto... sono previste delle ore di assistenza - che è nella parte principale delle voci di bilancio relative ai servizi alle persone - di assistenza ai disabili, le ore scolastiche, eccetera. È previsto a inizio anno un monte ore che copra il 100% delle ore giustamente ma, se poi rendiconto che queste ore non le ho fatte tutte, di fatto a fine anno mi si libera l'impegno, per cui l'economia non è la volontà di aver speso di meno ma è a rendiconto del fatto che ho fatto meno ore e devo spendere di meno, per cui si genera questa economia. Però tante di queste piccole voci che devono comunque restare impegnate durante l'anno perché coprono, ad esempio, dei contratti piuttosto che spese che sono previste di effettuare al 100%, come le ore di assistenza, di fatto quando si fa il rendiconto ci si rende conto che è stato necessario impegnare di meno, per cui si genera l'economia. A fine anno, una volta che si rifanno gli equilibri con rendiconto con questo meccanismo, liberando gli impegni, reimputando gli impegni, se è il caso di mandarli a esigibilità nell'esercizio

successivo, si genera l'avanzo di gestione che sono quei 400 e rotti mila euro ma che, di fatto, fino a quando si fa rendiconto non è possibile determinare.

Però nella gestione, ripeto, nella gestione la macrofotografia potrebbe essere data dal fatto che con un avanzo di 400.000 euro di gestione, che è molto simile ai 415.000 euro introitati dalla BCC e non utilizzati per quello che effettivamente dovevano essere utilizzati, la gestione è praticamente pari allo zero, per cui tanto è entrato, tanto è stato speso e tanto non abbiamo dovuto spendere perché quell'entrata è legata ad un evento che si verificherà nel 2018.

Anche i 44.000 euro delle spese dell'ordine pubblico, di fatto un agente che è andato via ad ottobre, un altro a dicembre, straordinarie che devono essere previste che poi magari non si fanno perché non sono necessarie, cioè tutta una serie di voci che genera a rendiconto queste economie che sono... tante volte non sono rilevabili neanche in sede di equilibrio del bilancio, perché noi abbiamo approvato l'ultima variazione con la salvaguardia degli equilibri il 30 novembre. Di fatto in quella variazione per mantenere gli equilibri abbiamo avuto bisogno di applicare quei 400 e rotti mila euro di avanzo che erano già previsti a luglio e che per gli equilibri di novembre dovevano essere mantenuti. A rendiconto di fatto non è stato neanche necessario utilizzare l'avanzo per mantenere l'equilibrio perché la gestione è stata pressoché pari allo zero - zero nel senso che tanto è entrato e tanto ho speso - più questo avanzo generato da questa entrata straordinaria. Questa è la gestione del rendiconto. Quindi il discorso dell'avanzo è determinato così.

Il discorso del Vanoli - e rispondo anche a tutti e due -, il Vanoli è stato messo a gara per essere venduto allo stesso prezzo per cui non... per cui è stato periziato, per cui non è che viene regalato, tanto era la perizia tanto viene messo a gara, ma non è una cosa che sostituisce il piano precedente, è una cosa alternativa, perché le due cose possono andare di pari passo. Di fatto, se la gara dovesse andare deserta, il Vanoli è a tutt'oggi previsto come permuta del piano triennale delle opere pubbliche. Se la gara dovesse invece dare esito positivo, quindi Vanoli dovesse essere venduto al prezzo determinato in base alla perizia, di fatto nel piano delle opere pubbliche viene sostituito dall'introito di denaro pari pari...

INTERVENTO

(Intervento fuori microfono) non va a perdita...

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, non va a perdita, sono due strade che vanno alternative perché abbiamo valutato anche questo... parallele, scusami, sì, parallele nel senso che una non sostituisce l'altra, o lo vendiamo o va in permuta. Ne avevamo parlato anche quando avevamo presentato... penso che era un discorso che aveva accennato anche il Consigliere Sesani, perché di fatto se noi mettiamo a gara un importo dove c'è metà dell'importo con una permuta è ovvio che chi partecipa fa uno sconto inferiore, se invece la gara prevede comunque un pagamento in contanti è ovvio che chi partecipa

prevede uno sconto maggiore, per cui è anche a favore dell'ente che si è tentato di percorrere anche questa strada alternativa che non sostituisce comunque l'altra, però di fatto è stato messo in vendita allo stesso importo della perizia e allo stesso importo che è previsto nel piano triennale.

Poi resto sul bilancio, poi passiamo al discorso piscine. Quindi il discorso delle economie per la sicurezza e l'istruzione è quanto praticamente abbiamo appena accennato. Poi, ecco, io le dico non con tono polemico ma con lo stesso tono con cui l'ho detto al Consigliere Picenni l'altra volta, facciamo la Commissione bilancio proprio per entrare anche nello specifico delle voci perché giustamente in Consiglio, se dovessimo entrare nello specifico di tutte le economie, dovrei leggervi questo e non il riassunto che vi ho presentato. La Commissione bilancio serve anche a questo perché i dubbi giustamente sono leciti ed è giusto che si vada anche nello specifico dei singoli capitoli per capire cosa è stato fatto, cosa non è stato fatto, in che modo si è generata l'economia, se è stato un mancato raggiungimento dell'obiettivo piuttosto che effettivamente un'economia che si è generata come le ho detto prima, e la Commissione bilancio serve appunto a questo, perché comunque questo elenco di economie è un documento che si può tranquillamente richiedere all'ufficio ragioneria, se ne può discutere, la Commissione bilancio l'abbiamo fatto apposta per parlare solo del rendiconto e proprio per entrare anche nelle più piccole informazioni che se non ho il momento quantomeno poi ho tempo di recuperare perché se mi vengono proposte nella Commissione bilancio vuol dire che è di interesse del Consigliere, vuol dire che è una cosa che devo riportare in Consiglio. Questo è il rendiconto.

Il contenzioso con Cofely, siamo tornati più volte sul contenzioso con Cofely, anche quando abbiamo parlato del bilancio di previsione. Abbiamo detto che il contenzioso con Cofely si era risolto di fatto con l'interpretazione che il Comune dava della rideterminazione del canone e di fatto, come era stato anticipato, ha liberato tutto il fondo rischi perché Cofely si è... accontentata no, perché è stata comunque fatta questa transazione, ma Cofely ha ricevuto ciò che il Comune aveva stanziato nei residui, quindi che aveva già messo a costo. Quel fondo rischi era 300.000 euro, 297.000 euro, quindi non abbiamo utilizzato niente di questo fondo rischi perché Cofely ha ritenuto corretta l'interpretazione del Comune, il Comune negli anni passati... Cofely è sempre andata avanti a fatturare l'importo a base di gara ma il Comune prudenzialmente stanziava due importi, un importo residuo - ovvero residuo passivo come debito verso Cofely - calcolato sull'interpretazione del Comune, e quello era il debito, e accantonava un importo - la differenza - calcolata su quanto aveva intenzione di chiederci Cofely. La differenza ha portato ad una parte accantonata pari a 297.000 euro nel rendiconto dell'anno scorso. Di fatto quella parte accantonata non è più servita perché la transazione l'abbiamo firmata all'inizio di questo mese ma, essendo comunque un fatto gestionale che influenzava il bilancio 2017, abbiamo liberato il fondo già nel rendiconto 2017, quindi quei 300.000 euro sono confluiti nella parte libera, altrimenti avremmo avuto comunque un avanzo di 2.600.000, forse qualcosa meno perché avremmo dovuto comunque accantonare la quota 2017, però avremmo avuto una parte accantonata pari a 1.800.000 quasi,

1.700.000, invece così facendo la parte accantonata di fatto è tutto fondo svalutazione crediti e quei 300.000 euro sono la parte libera.

La spiegazione che fa il revisore, quindi anche relativo ai servizi a domanda individuale nello specifico, io non entro mai - cioè entro perché la leggo - ma non entro nella relazione se non per qualche tabella che rubo alla relazione, proprio perché è chiara, quindi anche ad uso dei Consiglieri, la relazione del revisore è estremamente chiara perché fornisce delle tabelle e dei calcoli che riassumono tutta questa montagna di carta, quindi di fatto la relazione del revisore rende più chiara anche la lettura del bilancio, quindi entro nel merito solo per alcune tabelle che poi riporto ma non commento quello che dice il revisore perché è la parte, diciamo, *super partes*, la parte tecnica, quindi quello è il suo compito, da collega non entro nel merito.

La parte, invece, sui servizi a domanda individuale, ne avevamo già forse accennato durante il... quando abbiamo approvato il bilancio di previsione. I servizi a domanda individuale di fatto non devono coprire il 100%, non devono essere coperti al 100% ma la parte che è in negativo, la parte di maggior spesa, è la parte che il Comune mette con le entrate che ha, quindi copre questa parte di disavanzo. Nello specifico delle due voci che ha evidenziato, l'illuminazione votiva già nel bilancio di previsione aveva una copertura prevista pari quasi al 99%, poi può succedere che qualcuno non paga nell'anno, paga all'inizio dell'anno dopo, l'accertamento passa all'anno successivo, per cui in questo caso... oppure a rendiconto i costi dell'energia elettrica dei lumini sono inferiori, per cui si può generare proprio perché siamo borderline, quindi chiedendo una copertura del 99% siamo borderline. Gli impianti sportivi che sono qua non sono gli impianti sportivi del Facchetti, del Locatelli, sono le palestre, questo è il costo di gestione delle palestre, quindi tutte le utenze delle palestre, riscaldamento, energia elettrica. Glielo dico io quello che è inteso qua perché il Facchetti non è un servizio a domanda individuale, è dato in gestione al gestore, idem il Locatelli. Le palestre sono in gestione al Comune, Comune che affitta alle associazioni iscritte all'albo le palestre aventi centesimi all'ora. Il resto è come se lo mettesse il Comune come contributo per permettere alle associazioni sportive di far fare sport ai cittadini di Cologno e ai ragazzi, ma vengono usate dalle associazioni sportive e solo le associazioni sportive iscritte all'albo comunale hanno questa agevolazione. Ma gli impianti sportivi che si intende qua sono quelle a gestione nostra, non a gestione del terzo, quindi di fatto sono il palazzetto piuttosto che l'altra palestra delle scuole elementari, eccetera. E appunto l'importo è elevato perché le utenze ovviamente, essendo impianti dispersivi, il riscaldamento d'inverno costa parecchio. Chiedendo 20 centesimi allora, è ovvio che questo disavanzo viene coperto...

INTERVENTO

(Intervento fuori microfono) impianti sportivi...

Ass. PEZZOLI DANIELE

È la voce generica del prospetto del revisore. Questo è lo schema preparato dall'Ordine dei commercialisti. Sì, si può aggiungere però dico per esperienza che non lo fa nessuno perché comunque è lecita la spiegazione, è lecita la spiegazione richiesta, questa è la spiegazione. E la parte non coperta è quello che ci mette il Comune per restituire... c'è anche una parte - qua non c'è - nel rendiconto della gestione c'è una parte che addirittura va parecchio in attivo, che è l'utilizzo del mezzo di trasporto comunale, che va... c'è anche qua, però non ha messo... perché abbiamo... che pagina è? Ah, qu negli altri servizi. Ecco, ha riassunto lì, però nello specifico della relazione sulla gestione è previsto un introito, se non ricordo male, di 4.000 e rotti euro contro una spesa di 1.700. Nel bilancio di previsione non è comunque previsto che l'ente ci guadagni da questo servizio perché nel bilancio di previsione è previsto che sull'automezzo vengano fatte tutte una serie di manutenzione determinate anche dalla vecchiaia del mezzo. Poi probabilmente nel 2017 c'è andata bene, non è stata fatta nessuna manutenzione straordinaria, quindi di fatto l'introito ha superato di quasi 2.000-3.000 euro le spese che sono state sostanzialmente per il carburante piuttosto che il bollo, l'assicurazione, ma non essendo stata fatta manutenzione... ma non possiamo tornare indietro perché comunque le tariffe sono predeterminate a inizio anno per fare in modo che i servizi a domanda individuale non vadano in attivo ma coprano tutte le spese previste, però non possiamo a fine anno cambiare le tariffe del corso dell'anno. Probabilmente anche la spesa di gestione automezzi è stata fatta su una media degli anni precedenti perché giustamente non si può prevedere che farò una manutenzione a 3.000 euro e poi non la faccio, di fatto la prevedo ma poi se va bene non la faccio e la tariffa comunque ormai determinata è stata quello.

Del Vanoli abbiamo già detto. Ecco, del discorso delle piscine, era stata evasa la richiesta degli atti?

Sindaco DRAGO CHIARA

(Intervento fuori microfono) l'accesso agli atti sì...

Intervento fuori microfono non udibile

Ass. PEZZOLI DANIELE

Allora, dell'accesso agli atti noi sapevamo... cioè l'informazione che ci hanno dato a noi è che comunque era stata evasa. Ecco, la richiesta di (inc.), stiamo aspettando anche noi la disponibilità del... come avevamo scritto, del geometra Pinotti, per fissare... probabilmente sarà un sabato mattina, più che altro per avere il tecnico che sarà lui che ci accompagnerà, disponibile in orario d'ufficio, perché altrimenti in settimana sarebbe...

Intervento fuori microfono non udibile

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, quello è vero però tra il bilancio da chiudere e tutte le attestazioni dei debiti fuori bilancio, di accertamento dei residui che è stato fatto da poco... ogni tanto va in ferie, per cui...

Dovrei aver risposto a tutto, se non sbaglio.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Per rispondere un po' al Consigliere Serughetti per quanto riguarda le iniziative di questa amministrazione. Quella sera quando abbiamo fatto la Commissione per il paesaggio siamo stati abbastanza chiari nel declinare quelli che sono gli interventi dell'anno, in particolare la pavimentazione del centro storico, e alla precisa domanda: "Quando verrà presentato il progetto alla popolazione?" abbiamo risposto secondo me in maniera molto corretta: "Aspettiamo l'okay della sovrintendenza perché vorremmo presentare alla popolazione un progetto che di fatto sarà quello che verrà attuato". Il sovrintendente ci ha chiamati 15 giorni fa, dovrebbe arrivare a giorni il parere e di conseguenza presenteremo il progetto definitivo alla popolazione.

Allora, il discorso Vanoli, perché non viene messo al corrente il Consiglio? Mi sembra che abbiamo dato una spiegazione abbastanza logica nel senso che stiamo regalando niente a nessuno, Consigliere Arnoldi, anche perché c'è una perizia, una perizia che è stata fatta da tecnici ed è lo stesso valore che è stato messo, come si è detto prima, non mi soffermo, a base d'asta per la realizzazione del centro. Se l'amministrazione riesce a guadagnare qualcosa in più penso che sia una cosa positiva per tutti. Le opere che non stiamo facendo, come dice lei, o l'ordinaria amministrazione. È vero, è vero. Io ringrazio personalmente il mio collega, Assessore Pezzoli, perché sono 33 anni che sento parlare di bilancio. Non sono ragioniera ma anche se lo fossi è la prima volta che anch'io - forse sarò tarata - riesco a comprendere con queste parole questi tecnicismi che mi sono sempre... penso che anche lei, Serughetti... cioè sono difficili da capire, Arnoldi, sono difficili se non siamo dentro, e veramente il tempo e l'impegno che ci mette il mio collega... io spero che sia stato chiaro, che si è chiarito una volta per tutte quanto è l'avanzo dell'amministrazione perché i numeri su lì sono stati resi pubblici, ma quanto è effettivamente l'avanzo che questa amministrazione può utilizzare e i tempi di utilizzo, perché anche l'anno scorso quello che è stato l'avanzo procrastinato nel 2018 è un avanzo che ti permetteva di agire da settembre a dicembre, tu dovevi concludere le opere a dicembre, me lo dite come si fa a concludere non dico il centro storico ma anche un progetto, il piano urbano del traffico, per dare un esempio? Allora o non lo fai seriamente oppure in tre mesi non ti ci metti nemmeno. E secondo me questa è oculatezza.

Allora, sia chiaro perché ci sentiamo anche noi ripetere: "Con i 3 milioni che avete non state facendo niente". Questa sera penso che i conti li abbiamo capiti tutti, anche quelli che non sono gli addetti ai lavori. Allora, le partecipazioni alle varie presentazioni di piani, le commissioni che vengono fatte, ben venga che ci sia la partecipazione anche della minoranza. Il discorso della transazione della Cofely ha

visto impegnati quattro di noi per mesi, compreso anche il segretario, e siamo riusciti a svincolare questi soldi che erano da anni che erano fermi ed erano blindati.

Sul discorso delle piscine ci stiamo muovendo, ci stiamo muovendo dal primo giorno ma penso che chi c'era prima di noi sa qual è la difficoltà. E, lasciatemelo dire, se non avessimo questo mutuo di 385.000 euro all'anno magari le strade avremmo potuto farle anche nel 2017, cioè, voglio dire... adesso, la matematica non è un'opinione, okay? Il muro, abbiamo dovuto attendere l'assicurazione, la sovrintendenza, la ditta specializzata. Il fossato, abbiamo dovuto attendere l'approvazione della sovrintendenza. Quando siamo andati a fare dei carotaggi approfonditi ci siamo trovati del catrame e dell'asfalto profondo che nei progetti consultati non doveva esserci, da qui la necessità di cambiare progetto, di rimandare una seconda volta in sovrintendenza. Stiamo perdendo tempo per rivedere tutti i contratti, ve lo diciamo, i contratti che sono stati fatti per il fotovoltaico, i contratti dei POD fatti con Popoli per la fontana che per anni e anni il Comune doveva introitare X mila euro, ha introitato pochi centesimi. Anche queste sono cose che giustamente all'esterno non si vedono perché le opere faraoniche le vediamo tutte se si possono fare, e le faremo anche noi, ma noi non abbiamo mai detto - neanche in campagna elettorale - che avremmo fatto cattedrali nel deserto.

Con la nostra amministrazione, come tante altre, stiamo facendo le opere di ordinaria amministrazione, ben venga se riescono a farle. Il PLIS, io passo per i corridoi e ricordo che mi servono 3.200 euro da tre mesi a questa parte e mi sento sempre ripetere: "Vediamo con lo sconto che otterremo di qua, vediamo". Ci servono più di 80.000 euro per fare le potature della circonvallazione. Sa, Serughetti, che non li abbiamo quei soldi? Lo sa che il piano urbano del traffico, se riusciamo a dare l'affidamento, lo daremo con uno sconto del verde? Lo sa che stiamo tribolando per il taglio del verde e non dipende da noi? Cioè queste cose, se volete, le possiamo raccontare, le possiamo veramente raccontare. Poi chi non ci vede non ci vede che lavoriamo di giorno, di sera e di domenica, ma lavoriamo rivedendo degli atti e cercando di recuperare delle economie, recuperare delle economie, ma la cosa è difficile. Poi è inutile che ridiate, cioè quando si dice... cioè fate un attimo i conti, 385.000 euro su qualcosa con un impianto che è lì inutilizzato, con tutti i vizi che ha, con le perizie che siamo riusciti a capire finalmente l'effettivo valore? Sbaglio a dire quante volte in più è stato pagato? Sbaglio a dire? L'11 maggio ci sarà la prima udienza in Tribunale penale, quindi qualcosa c'è e non lo stiamo dicendo per... quindi siamo tutti capaci a parlare, però poi dobbiamo fare i conti con quello che effettivamente abbiamo in tasca perché sono soldi dei nostri cittadini, è inutile che si dica: "Ci sono 3 milioni di disavanzo e non vengono utilizzati". Cioè stasera veramente io mi auguro che tutti abbiano potuto capire perché non è la prima volta che lo diciamo di questo avanzo, ma le spiegazioni che sono date, ridate, ridate, ridate, forse è il caso di dirle in bergamasco che forse lo capiamo tutti. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Guerini. Consigliere Ghidoni.

Cons. GHIDONI CLAUDIO

Penso che sia più o meno la quarantesima volta che sento parlare di: “Ma è solo ordinaria amministrazione, è solo ordinaria amministrazione”. Non voglio ripetere quello che è stato già detto prima e ampiamente spiegato però probabilmente la normale amministrazione e fare bene la normale amministrazione è il compito di un'amministrazione, e comunque non mi sembra che non stiamo facendo niente perché comunque a breve partiranno degli importanti lavori, come ha detto prima il vicesindaco Guerini, i lavori del centro storico, i lavori sul fossato, il bocciodromo che è stato finalmente sistemato ed è stato... quindi è già aperto, le fontane che sono ripartite, abbiamo anche questa cosa qui, visto che più volte in questo Consiglio Comunale si è detto che le fontane sono spente, le fontane sono spente, sono ripartite, mi sembra anche questa una cosa secondaria però è stata fatta, quindi non è vero che non si fa niente.

Tornando i numeri di prima, è sicuramente interessante aver visto che dai -497.000 euro del risultato economico di esercizio del 2016 siamo passati ai -278.000, quindi vuol dire che il lavoro di limatura, di risparmio, di cercare nelle piccole voci di ottenere le risorse è stato comunque portato avanti e continuerà e arriveremo probabilmente anche ad un pareggio di bilancio.

Un altro numero sicuramente interessante è stato spiegato ancora prima, i 300.000 euro della Cofely, insomma, essere riusciti a portare a casa nell'incertezza, addirittura nel rischio di soccombere in una possibile causa, quindi di doverli tirar fuori fisicamente questi soldi, non è andata così perché la buona amministrazione, la normale amministrazione, essere stati capaci a contrattare con Cofely ci ha permesso di liberare 300.000 euro che sono andati nella parte libera, quindi non mi sembra poca roba. Scusate lo sfogo. Quindi comunque il nostro voto come Progetto Cologno sarà favorevole a questo bilancio consuntivo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Ghidoni. Ci sono altri interventi? C'è la replica del Consigliere Arnoldi, secondo intervento.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Sì, innanzitutto volevo dire che in merito al bilancio, comunque sia, quello è vero, cioè come è stato presentato è stato presentato chiaro e conciso, cioè nulla da dire, si è capito benissimo tutto il discorso, quindi per quello va riconosciuto il buon lavoro di presentazione delle *slide*.

Sul discorso dell'ex Vanoli io ho utilizzato il termine “regalato” perché, comunque sia, per me quello è uno spazio comunale, un immobile comunale che occupa uno spazio comunque di fondamentale importanza che potrebbe essere rilevante per altre cose, come per esempio la biblioteca o metterci dentro la Polizia locale o comunque sia fare un centro per le associazioni, comunque è un immobile che si trova al centro delle mura e dentro le mura, quindi è per quello che io utilizzo il

termine “regalato”, perché comunque per me qualsiasi cifra venga pagata non l'avrei dato, l'avrei riqualificato.

Per quanto riguarda il discorso delle piscine, quello che mi lascia sempre un po' basito è quando viene detto di questi 385.000 euro che potevano essere utilizzati in un'altra maniera e che comunque sono soldi che mancano. È vero, sono soldi che mancano all'interno di un bilancio 385.000 euro, perché sarebbe stupido dire il contrario, però è anche vero che questi soldi qua si sapeva, lo sapevate che mancavano, quindi quando viene fatta una campagna elettorale in cui un nuovo gruppo politico cerca di salire, cerca comunque sia di amministrare e vuole amministrare il paese, è conscio di quello che c'è, deve esserlo, altrimenti che cosa va a fare? Quindi voi lo sapevate come lo sapevano tutti che c'era questo debito, quindi avete fatto i conti senza, non so, perché se c'era... dopo che vengono fuori determinate cose nel momento in cui voi siete in amministrazione e quindi vi rendete conto che manca questo, “il fondo stradale era deteriorato e non era in quel modo lì, i vigili... abbiamo trovato un ambiente non tranquillo e quindi non è colpa nostra”, cioè usare una scusante per tutto come i 385.000 euro, cioè bisogna prevedere, comunque sia, che magari non è come quello che c'isi aspetta di andare a trovare nelle piccole cose, però un dato certo era questo, 385.000 euro, quindi questo lo sapevate.

Interruzione della fonoregistrazione

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Ho capito cosa voleva dire, ho solo ribadito il discorso del regalo perché giustamente chi ci sente la casa può fraintendere. Il Vanoli, come abbiamo già detto allo scorso Consiglio e anche agli altri ancora, una valutazione è stata fatta della convenienza o meno di mettere mano e di ristrutturare, perché logicamente, come tutte le cose, le associazioni hanno le loro sedi. Sì, certo, è una scelta politica ma è una scelta, come si è detto, determinata da un criterio progettuale costi/beneficio perché poi, oltre a ristrutturare, tu devi anche gestire un immobile nuovo, per cui da lì il discorso di dover vendere, cosa che non è stata fatta con la ex sede della BCC che, qualora ci saranno le risorse, si potrà fare un pensiero, anche in Commissione territorio, Serughetti, quella sera si è detto: “Se dovessero arrivare delle proposte, l'amministrazione è disposta a condividerle e a valutarle”. Per ora proposte non ne sono arrivate ma da parte proprio anche di associazioni o di promotori, si possono valutare tutte le cose.

Per quanto riguarda il discorso delle piscine, è vero, lo sapevamo, lo sapevano tutte le sei liste che si sono candidate, però questo per far capire che anche se tu sai che c'è questo costo, è un costo dire... quello che voglio far capire a nome della mia amministrazione: un conto è dire che posso disporre di 400.000 euro in più all'anno... perché la prima rata, lo ricordo, è del 2017, quindi quando si hanno i soldi si possono fare tante cose, ma veramente, perché non è solo il discorso dei 385.000 euro della

prima rata, lo ha spiegato più volte anche l'Assessore Pezzoli delle norme e della contabilità armonizzata che hanno dato degli ulteriori limiti, giusto, Daniele? Quindi già quello non ti dà la possibilità, non ti dà dei margini di spesa, perché se potessimo spendere la metà quanto meno con un criterio di accantonare quello che serve, però dei 2.600.000 poterne spendere 400 è subito detto, e anche quelle tempistiche, mi ripeto, che non ti danno la possibilità di programmare nel tempo, devi fare delle cose che poi concluderai entro l'anno perché la nuova gestione della contabilità ti comporta questo vincolo. Tutto lì, cioè lo sapevamo, non siamo avventati. Non avevamo neanche mai promesso opere faraoniche, torno a ripetere. Non c'era la costruzione di qualcosa di... anche perché per realizzare qualcosa deve esserci una domanda, quindi la nostra dovrebbe esserci una risposta ad una domanda. Le risposte che stanno avvenendo sono risposte alle domande, quindi le manutenzioni delle scuole che vengono fatte e non appaiono da nessuna parte, le manutenzioni agli immobili comunali vengono fatte - si entrerà poi nel merito successivamente -, tutto quello che c'è da fare si fa, il sociale che, oltre ad essere salvato e bene implementato, quello che viene garantito è innanzitutto il benessere del cittadino e in particolare dei meno fortunati di noi. Tutto lì. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

A giusta precisazione anche di quanto diceva il Consigliere Arnoldi rispetto al fatto che sapessimo del debito delle piscine, ricordo anche che nel bilancio di previsione del 2016 che era stato approvato dalla precedente amministrazione quasi completamente la rata del mutuo veniva coperta con l'aumento dell'addizionale Irpef portato dallo 0,6 allo 0,8, per cui lì ci sarebbero stati all'incirca - correggimi se sbaglio, Daniele - quasi 300.000 euro che sarebbero entrati con quell'aumento delle imposte locali previsto dalla precedente amministrazione. Fatto sta che, sapete, lo Stato, il governo, ormai da qualche anno ha bloccato la possibilità per gli enti locali di aumentare le imposte, quindi questo che cosa ha generato? Ha generato il fatto che quando ci siamo trovati a dover gestire il bilancio del 2017 con la rata del mutuo in più mancava quella cifra, l'abbiamo spiegato presentando il bilancio di previsione del 2017, lei non era ancora Consigliere, quindi probabilmente glielo dico per questo motivo...

Intervento fuori microfono non udibile

Sindaco DRAGO CHIARA

Certo, nel triennale se si potrà fare, perché ovviamente era già previsto appunto per coprire i bilanci 2017 e 2018 dal bilancio triennale 2016 approvato dalla precedente amministrazione, non è che l'abbiamo introdotto, okay? È rimasto negli anni a seguire perché per l'anno corrente, lo scorso anno appunto, questa possibilità non è stata data e anche per quest'anno non è stata data, per cui ci sono mancati e non potevamo saperlo, perché non potevamo prevedere che cosa sarebbe successo lì nel 2017, visto che poi è stato deciso in corso d'anno, quei 300.000 euro ci sono mancati,

quindi... e sarebbero mancati a qualsiasi amministrazione avesse governato questo paese, per cui è un imprevisto non di poco conto perché ha generato la necessità di andare a tagliare, a recuperare, quindi, come diceva giustamente il vicesindaco Giovanna Guerini poco fa, tutta una serie di interventi sono dovuti slittare in avanti o comunque essere in qualche modo finanziati con l'avanzo di amministrazione, quindi non a inizio anno, come sarebbe auspicabile in una buona programmazione, ma purtroppo ad anno incominciato, a volte anche alla fine dell'anno, per cui con tutta una serie di tempistiche che slittano e imprevisti di varia natura che ha già ricordato rispetto al fatto che parte degli interventi necessari per risistemare alcune opere che necessitano di una manutenzione non più ordinaria ma straordinaria per l'usura che c'è stata nel corso degli anni oppure per il maltempo, com'è stato per il muro, prevedono anche la presenza di un interlocutore che è la sovrintendenza e quindi che ha dei tempi e delle necessità diverse da quelle nostre nel momento in cui andiamo ad applicare l'avanzo per poter finanziare determinate opere. Quindi non a giustificazione o a scusa di nulla, semplicemente per spiegare come stanno le cose, non abbiamo nessun problema, credo, nello spiegare ai cittadini per quale motivo alcuni interventi stanno sollecitando ma ovviamente nei prossimi giorni, così come nelle scorse settimane ma anche negli scorsi mesi - lo ricordava anche il Consigliere Ghidoni - diverse opere sono comunque partite, lo vedremo poi anche, credo, nella discussione che seguirà della mozione degli interventi necessari sono stati fatti, vengono fatti e viene garantito anche un attento monitoraggio dagli uffici con i quali siamo - lo ricordava appunto Giovanna poco fa - quotidianamente a contatto perché le cose procedono e vadano avanti, e conoscete benissimo anche voi i tempi della pubblica amministrazione, quindi sapete sicuramente a che cosa mi riferisco.

Rispetto alla questione di che cosa si può trovare poi, quello chiaramente a livello umano e di risorse umane è sempre un'incognita e quindi la necessità di rivedere anche tutta la questione legata alla sicurezza, ma lo ha ricordato, credo, ormai svariate volte l'Assessore Pezzoli, quindi su questo non ritorno. Era semplicemente proprio per ricordare che questi 300.000 euro sono mancati, sarebbero mancati davvero a tutti, e questo ci ha costretti a fare degli interventi diversi anche da quelli preventivati. Ricordo anche io, come ha ricordato Giovanna, che nonostante questo nel programma, se andate a rivedervelo, perché vedo che a volte viene citato, non avevamo promesso cose irrealizzabili né grandi opere ma le cose che stiamo facendo giorno per giorno e che faremo sicuramente anche nei prossimi tre anni, cercando di portarle a compimento nel modo migliore per la cittadinanza, perché credo che siamo tutti qui seduti per il bene dei nostri concittadini, nessuno ha voglia di non fare un intervento così, per fare dispetto a qualcuno. Ben volentieri, se potessimo fare tutti gli interventi richiesti utilizzando le varie risorse che potremmo avere a disposizione ma che non possiamo usare per vincoli di bilancio, lo faremmo domani come tutti, credo, perché non fa piacere a nessuno sentirsi dire: "Ah, c'è ancora questa cosa da sistemare" e tu devi spiegare alla persona perché non lo puoi fare immediatamente ma devi aspettare la variazione di bilancio oppure se c'è l'avanzo oppure anche i tempi, i pareri, non pareri. Quindi davvero ci sono delle

oggettive difficoltà che, credo, tutti coloro che hanno sperimentato la pubblica amministrazione ben conoscono, a volte sono imprevedibili, altre volte si riesce nel bene o nel male invece a sbloccarli, e questo credo che sia, almeno per noi che ci lavoriamo e poi appunto non si vede tutto da dietro, però anche delle piccole soddisfazioni che si possono avere e che ci auguriamo nei prossimi anni possano continuare e addirittura aumentare con forse l'intervento - l'abbiamo detto più volte - più importante che dovremo fare, che sarà proprio il recupero della pavimentazione del centro storico, con un'idea progettuale anche un po' moderna, diciamo, che era già stata presentata in un'assemblea proprio per dare una prima fase di partecipazione alla cittadinanza e che poi verrà appunto ripresentata non appena avremo il parere nero su bianco della sovrintendenza e quindi sapremo che quel progetto è il progetto che potrà essere portato avanti, e quindi ne verrà data comunicazione e condivisione con la cittadinanza, questo perché la partecipazione ci interessa, ci interessa anche che la gente sappia quello che viene fatto e che ne possa usufruire nel modo migliore.

Ci sono altri interventi? Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Parlo solo per il problema del... avrei preferito un altro percorso sul centro storico perché, sai, poi la partecipazione ognuno la interpreta come vuole, perché io ho partecipato a due momenti - perché sono stati solo due i momenti - e riformulare e ricostruire, perché di fatto è questo che sta succedendo, il centro storico mi sembra che avrebbe avuto bisogno di coinvolgimento di tutta la popolazione più volte. Dico semplicemente... perché la prima riunione è servita a presentare la ditta e i lavori che ha fatto la ditta, che non ha neanche mai parlato del... e ascoltare le istanze che venivano dall'assemblea, *bon*, è stato questo. Poi, siccome adesso il progetto è già stato approvato e mandato in sovrintendenza e voi sapete meglio di me che nel momento in cui la sovrintendenza approva diventa difficile farlo modificare dopo, sarebbe stato utile - e questa secondo me è la partecipazione -, avuta la prima bozza, sottoporlo ancora ai cittadini, lasciare magari un periodo ai cittadini perché facessero le loro valutazioni per coglierle, in modo tale che poi si poteva limitare riproporre e rivedere, magari in base alle istanze dei cittadini.

Io ho avuto l'onore di vedere il progetto, sicuramente non è quello che non... io personalmente mi aspettavo, perché la proposta che adesso mi dite che è in sovrintendenza va di fatto a rimodificare, non solo ad arredare, e a fare la pavimentazione, ma riorganizzare tutto il centro storico con, tra l'altro, secondo me, un'invasione di parcheggi e robe di questo genere, ma non c'è in discussione il centro storico. Ecco perché io avrei preferito, visto che si è parlato di partecipazione, che fosse presentata la bozza, risentite le istanze dei cittadini e poi al limite, alla fine, alla conclusione di un percorso, perché il salto dalle pietre e dai lavori fatti dalle precedenti amministrazioni, passare adesso di botto alle asfaltature colorate, sicuramente può essere un'ottima scelta però io dico semplicemente che se guardiamo... mi fermo solo sulla piazza perché l'orrore, secondo me, nella bozza è la piazza, pensare come verrà sistemata la piazza di fronte ad una facciata del (inc.) di

questa roba qui... cioè veramente dico, sarebbe stato utile parlare anche ancora con questi estensori del piano perché rimodulare la viabilità dentro, fare... mah! Però mi fermo qui, la partecipazione avrei preferito questo percorso sul centro storico perché, visto che l'avete richiamato, esprimo la mia posizione, perché è così un centro storico che verrà posto, autorizzato dalla sovrintendenza che più nessuno potrà fare niente.

Assessore, si ricorda per esempio la mia criticità sulla vicenda di un diritto acquisito di un commerciante su via Rocca rispetto agli altri? Che questa è una grossa ingiustizia che verrà fatta nel contenere la roba, però preferirei non parlarne perché lei conosce il problema e gli altri non hanno visto il progetto. Tutta una serie di cose.

Mentre invece al capogruppo vorrei dire semplicemente che tutte le amministrazioni, tutte le amministrazioni anche precedenti, dal vincolo del patto di stabilità avevano i vincoli sulle gestioni degli avanzi di amministrazione e tutti gestivano poco rispetto a quello che doveva andare accantonato, non sta a me doverlo dire perché non sono mai stato in amministrazione però qui ci sono persone che hanno amministrato, dovrebbero essere loro a difendere questa roba, per dire.

La normale amministrazione che io continuo a richiamare è che non vedo nelle spese... voi avete chiarito bene il perché, è una scelta vostra, io però non vedo progettualità, perché anche le precedenti amministrazioni spendevano i 18 milioni che abbiamo come bilancio, i 20 o i 10 che abbiamo a disposizione, però abbiamo visto delle cose. Qui invece per il terzo anno... è vero, non c'era il debito delle piscine, va bene, però il problema... adesso dico: vediamo, ma spero che nel 2018 mi faccia vedere non solo un'opera ma che vi è progettualità al bilancio, basta, non è... mi sembra di non chiedere niente, ho posto la mia riflessione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Serughetti. Ci sono altri interventi? Consigliere Picenni.

Cons. PICENNI MARCO

Sì. Il Consigliere Serughetti mi ha rubato le parole di bocca perché io aspetto sempre in fondo alla discussione per intervenire perché mi piace sentire gli spunti che emergono e mi piace sentire il pensiero un po' di tutti i Consiglieri e analizzarlo ed eventualmente farlo mio, e magari rimodellare un po' quelle che sono le mie convinzioni che mi sono fatto studiando il bilancio prima di venire in Consiglio. Quindi è ovvio che quello che ha detto il Consigliere Serughetti è sacrosanto. Le vecchie amministrazioni avevano a che fare con il patto di stabilità che è un vincolo che da solo basterebbe a mettere in difficoltà l'amministrazione e molto spesso l'ha fatto, però l'amministrazione Lega negli anni ne è sempre uscita a testa alta, senza mai piangersi addosso, senza mai trovare degli escamotage o dei capri espiatori buttando colpe addosso ad altri per uscire da difficoltà di bilancio che sono state obiettive e sotto gli occhi di tutti, qualcuno le ha strumentalizzate, com'è ovvio che sia, perché ovviamente ognuno fa il proprio interesse, il proprio gioco politico, però l'amministrazione Lega ha amministrato anche in un periodo di forte crisi di mercato

economico, cosa che adesso invece sembrerebbe che la ripresa c'è e quindi le amministrazioni da qui in avanti potrebbero giovare anche di questo aspetto.

Quindi adesso dare sempre e solo la colpa... perché alla fine della fiera è sempre così qui in questo Consiglio ma anche fuori, cioè la giustificazione sono sempre quei 380.000 euro che abbiamo visto. C'è un avanzo di amministrazione su un bilancio di milioni di euro di quasi 500.000 euro però, chissà perché, la colpa dell'inattività di questa amministrazione, che tra l'altro è anche stata ammessa, sono sempre quei... quella rata delle piscine che trova copertura in questo bilancio. È una rata che va a pagare un'opera, un edificio che è lì, è lì inutilizzato, e la gente si aspetta che questa amministrazione trovi un utilizzo a questa sede perché sapevamo benissimo due anni fa, quando siamo andati al voto, che c'era questa situazione e quello che chiedevano gli elettori era di trovare un impiego a questa struttura, che sarebbe stata ancora una riapertura delle piscine, un centro commerciale, l'abbattimento, come è stato proposto, per fare qualcos'altro, comunque un impiego, cosa che dopo due anni ci viene prospettato in maniera molto vaga: "Stiamo cercando la soluzione, stiamo parlando", però di fatto di concretezza, di progettualità qui non se ne vede. Quindi viene da pensare - mi auguro di no - che fra tre anni saremo qui ancora a chiederci che fine faranno queste piscine e molto probabilmente poi il problema passerà in capo alla prossima amministrazione.

Per quanto riguarda... parto dal bilancio poi per fare una disamina un po' più ampio. Il bilancio obiettivamente è un bellissimo bilancio, è in positivo come lo è sempre stato, però sembra quasi un bilancio da azienda, un'azienda che deve lucrare, cosa che in realtà il Comune non dovrebbe fare. Ovviamente ci sono delle attività e però un buon amministratore deve dimostrare di saper impiegare. E le lamentele che si sentono in paese da buona parte... da qualche mese a questa parte, e le critiche che vengono mosse - poi non so se le sento solo io quando giro per il paese, perché io sento solo gente, che non è vero, di una certa situazione politica, perché è questo quello che si potrebbe pensare - vengono mosse critiche di inattività a questa amministrazione e portate all'interno di questa sede queste critiche ovviamente io poi le riporto in maniera un po' più obiettiva, un po' più circoscritta, appunto sull'inabilità di utilizzare i fondi e le attività del bilancio.

Però diciamo che questa è una critica costruttiva, perché ovviamente, come diceva giustamente il Sindaco, siamo tutti amministratori, siamo tutti qua a fare il bene del paese e quindi tutti vorremmo vedere che il paese si sviluppi, vada avanti, però questo non avviene, perché il Consigliere Ghidoni parlava, appunto, dopo due anni di opere secondarie, ma noi ci aspetteremmo da questa amministrazione anche delle opere primarie che non si vedono però la gente ha bisogno di fatti, non di numeri, perché il bilancio è fatto di numeri. L'Assessore Pezzoli è molto bravo, molto competente, tutte le volte si dimostra anche abile a snocciolare i numeri in maniera comprensibile per noi addetti ai lavori ma anche per il pubblico in ascolto, tant'è che - e questa è una cosa di cui ne va dato atto - si presenta in Consiglio a rappresentare il bilancio senza l'ausilio del tecnico della ragioniera, e quindi questa è una cosa di cui vanno resi i complimenti.

Però è un bilancio fine a se stesso, è un bilancio, come dicevo, molto tecnico, ma la gente vuole i fatti, la gente critica l'amministrazione - quello che sento io ovviamente -, critica l'amministrazione perché non vede concretezza nell'azione di questa amministrazione, poi possiamo andargli a dire alle persone in giro per il paese che ci sono i vincoli di bilancio, è colpa dello Stato, colpa dell'Unione Europea, è stata introdotta l'ultima normativa che ci vieta di utilizzare queste somme piuttosto che le altre, però fatto sta che il risultato non cambia, il paese è in forte stallo. E da qui anche poi il motivo della prossima mozione che spiegheremo dopo che ovviamente ha un oggetto circoscritto, che però va letta... va fatto un ragionamento più ampio, cioè parliamo delle buche ma in realtà noi vogliamo rappresentare il fatto che vi sono problemi più prossimi al cittadino che non vengono risolti e per cui appunto la cittadinanza si lamenta.

Poi, ecco, una cosa che mi dispiace molto è che ultimamente in questo Consiglio comunale si fa molto tecnicismo, sia sull'aspetto del bilancio ma anche sull'urbanistica, la paesaggistica, però poca politica. Io mi ricordo nei Consigli passati delle vecchie amministrazioni c'erano dibattiti anche accesi però, secondo me, erano dibattiti costruttivi e dibattiti anche pratici dove si faceva politica. Qui adesso praticamente si fa solo tecnicismo che ovviamente è necessario nel condurre un'amministrazione che però alla fine non dà l'idea ai cittadini di cosa effettivamente l'amministrazione stia facendo. Poi quando l'amministrazione viene interpellata su problematiche - ovviamente dal nostro punto di vista sono problematiche, dal vostro probabilmente no - come possono essere, non so, l'assenza di vigili, e lì si chiede: "Come mai non siete intervenuti? Se non siete intervenuti per qualche problema in particolare, come mai non l'avete risolto?", perché ad esempio in questo caso particolare un territorio ha bisogno di vigilanza, è innegabile, qualsiasi schieramento politico lo sa, e avere un vigile sul territorio, per un territorio come quello di Cologno, è impensabile, e anche se a monte ci sono delle problematiche queste problematiche un bravo amministratore deve saperle risolvere, non deve andare a dire: "Abbiamo un vigile perché si sono messi in malattia e sono scappati perché non stanno più bene a Cologno" e quant'altro, bisogna dare al territorio i cinque vigili. Questo è un esempio però potremmo andare avanti a parlare tutta sera. E sono queste le cose che almeno a me giungono all'orecchio e sono le domande a cui la gente si aspetterebbe che sia l'amministrazione a rispondere. Evidentemente se fanno queste domande i cittadini, l'amministrazione non ha risposto e forse non è in grado di rispondere. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni. Altri interventi? Sennò lascio la parola all'Assessore Pezzoli. Consigliere Legramanti, prego.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Nel primo filmato che avevo visto sulle entrate di bilancio ho visto che ci sono state minori entrate per 983.000 euro, se non sbaglio, proprio la prima... 983,

614 in conto capitale e 318... queste a cosa sono dovute? Cioè rispetto alle previsioni sono gli accertamenti che hanno dato meno entrate alla fine?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Allora, per quanto riguarda le entrate extra-tributarie, vado a memoria, se non lo trovo, riguardo quelle del titolo 3, 318.000 euro, di questi 318.000 circa 160.000 sono minori entrate dalla vendita di beni e servizi - la farmacia - che però ha avuto anche meno spese, quindi ha comprato di meno e ha introitato di meno, per 160.000 euro circa. Se lo trovo subito, le dico anche a cosa è dovuto il resto. Le ultime 983 sono partite di giro, quindi tendenzialmente sia in entrata che in uscita si prevede sempre un importo molto più alto, diciamo anche quasi all'assurdo, l'anno scorso, se non ricordo male, erano previsti 2 milioni in entrata e 2 milioni in uscita, sono per la maggior parte le trattenute che si fanno ai dipendenti, di fatto viene tenuto così alto proprio perché, se dovesse capitare qualsiasi cosa che entra per un servizio che magari faccio a terzi di cui poi mi viene dato il rimborso, entra in questo meccanismo e per non dover fare ogni volta delle variazioni su questa voce viene previsto un importo altissimo, ma di fatto è ininfluenza anche a livello di risultato della gestione perché tanto è stato previsto e tanto accertato in entrata quanto in spesa.

Sulle entrate in conto capitale, invece, per quei 614.000 euro, se non ricordo male, era dovuto anche questo al centro storico perché era prevista nel piano l'alienazione in permuta del Vanoli, cosa che poi non c'è stata perché poi ha seguito, esatto... è stata spostata all'anno successivo. Da qui le minori entrate, è una minore entrata in conto capitale per alienazione del bene, e sono 400 e rotti mila euro.

Altre 30.000 euro del titolo 3 sono minori proventi per le concessioni dei loculi cimiteriali, poi i 170.000 euro di minori introiti della farmacia, poi vediamo, ci sono altre voci, sono tante piccole... 5.000 euro di rilascio carte di identità, 6.000 euro di rilascio per certificazioni materia sismica che poi non sono entrati, quindi qua già fa 11. E poi sono tante piccole cifre che hanno fatto, di fatto, quell'importo.

E le 150.000 euro di minori entrate, ecco, sono invece i minori accertamenti soprattutto per l'addizionale.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Volevo solo chiedere queste precisazioni per capire un po' queste grosse cifre che sono entrate in meno praticamente, quindi capire se questo era per far quadrare il bilancio a inizio anno o, comunque sia, una previsione che era da voi percepita come entrata e invece poi alla fine non sono entrati. Sta di fatto che la cifra è abbastanza alta, insomma, stiamo parlando di cifre abbastanza alte che credo che negli anni così alte non ne ho mai viste di minori entrate. Questo vuol dire che il bilancio è stato fatto un po' sopra le righe, diciamo.

A parte questo non vorrei ripetermi con chi mi ha preceduto però la critica è doverosa, non si vede un gran bilancio, non si vedono dei grossi interventi, non si vede, oltre l'ordinaria amministrazione, un granché. Qualcuno prima disse che sono stati fatti dei... "Abbiamo sistemato la fontana", due anni per sistemare una fontana?

Cioè neanche se l'avessero costruita loro, sembra un po' ridicolo, riduttivo. Fra pochi mesi sono due anni che il muro è giù. Potete dirmi della sovrintendenza e di quello che volete, però alla sovrintendenza si va tre volte, la sovrintendenza ti rilascia il parere positivo dopo tre volte che si va. Se vai tutte le settimane ti posso garantire che la sovrintendenza ti dà il parere positivo, a meno che non volete fare una cattedrale, è solo ricostruire il muro com'era, tale e quale, quindi la sovrintendenza non è che mette molto del suo. Cioè questi tempi per fare delle opere così poco costose mi sembrano molto lunghi. Cioè alla fine stiamo vedendo un paese che, oltre ad avere un disordine generale, erba alta in giro, sporczia, il fossato che fa un po' pietà, cioè di grossi interventi non ne vediamo ma neanche di ordinari perché se fossero grossi posso capire, va bene, dite che non ci sono dei soldi, anche se non è vero perché comunque vediamo che il fondo di cassa aumenta tutti gli anni, gli avanzi ci sono. Cioè non c'è il patto di stabilità. Il patto di stabilità... oltre al patto di stabilità prima non si poteva usare nemmeno l'avanzo di amministrazione, cioè qui non c'è più il patto di stabilità anche nelle 700.000 euro di pareggio, e non era poco.

Avete la possibilità di utilizzare i soldi ma non li utilizzate, ma almeno per fare l'ordinaria amministrazione, non pretendiamo troppo. Cioè dopo ci sarà una mozione che parla di buche. Cioè, ma avete visto il paese in che condizioni è? Parliamo del centro storico, cioè hanno fatto i lavori quelli del telefono, non so chi, e invece di rimettere a posto le cose come andavano fatte, quindi le pietre o le mattonelle, hanno asfaltato in centro storico. Ma nessuno di voi va a vedere queste cose? Ma l'Assessore dov'è? Come si può permettere una cosa del genere? Non è mai successo. Cioè ma il minimo, non pretendo chissà che, ma chi fa i lavori, chi rompe per fare uno scavo deve ripristinare perlomeno com'era prima, non fare l'asfalto in centro storico, cioè non ci vuole una mente eccelsa. Cioè dite che state lavorando qui in ufficio probabilmente, ma fuori i lavori vanno fatti fuori, si va fuori a controllare i lavori, non si sta qui in ufficio perché alla fine lì nel vicolo Gritti hanno asfaltato invece di mettere le mattonelle.

Intervento fuori microfono non udibile

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Cioè sono passati due anni e ancora state parlando di piscine, ma siete ridicoli, ragazzi.

Intervento fuori microfono non udibile

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Ma smettila! (inc.) per piacere. Cioè siete arrivati in campagna elettorale dicendo che c'erano milioni e milioni e milioni di debiti, 18, 27, le sparavate a chi la sparava più grossa, cioè alla fine abbiamo visto che sono 380.000 euro di rata, tra l'altro coperta normalmente perché per il Comune di Cologno è una rata che si paga

tranquillamente senza dover aumentare le tasse, e alla fine la scusante che ancora usate a due anni di distanza sono le piscine, cioè la gente ormai non vi crede più.

Siete la fotocopia del governo Renzi che ha promesso mari e monti e poi alla fine che cosa ha fatto?

Sindaco DRAGO CHIARA

(Intervento fuori microfono) cosa c'entra?

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

C'entra, c'entra. Qui si fa politica, volete capirlo o no?

Sindaco DRAGO CHIARA

(Intervento fuori microfono) siamo una lista civica.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Lista civica di sinistra con i Cinque Stelle, (inc.) però queste cose, signori. Per fortuna che a livello statale non è stato fatto l'accordo Cinque Stelle-PD perché eravate la fotocopia, era la fotocopia di questo Comune, per fortuna, perlomeno ci hanno salvato lì.

Cioè io vedo, nonostante tutte le vostre lamentele - piscine - che il patrimonio continua ad aumentare, il fondo di cassa aumenta, l'avanzo aumenta e voi dite che non ci sono i soldi. Non vedo grosse iniziative, cioè prima i vigili, cioè vi rendete conto che abbiamo un Comune senza Polizia locale, 11.000 abitanti senza Polizia locale? Fate i divieti a destra e sinistra e poi non c'è nessuno che li va a rispettare, allora a cosa servono i divieti? Non c'è un operaio in Comune, non c'è un operaio. Cioè se c'è una buca da sistemare chiamate chi? Cioè perlomeno prima c'era una buca, chiamavi un operaio, due minuti dopo andava lì e la sistemava. Oggi non c'è nessuno. Vi lamentate del taglio erba, li avete fatti voi gli appalti, mica li abbiamo fatti noi? Cioè non lo so, cioè vi lamentate delle cose vostre, ho visto un manifesto: "Finalmente la fontana è sistemata dopo due anni", cioè due anni per sistemare una fontana, una spesa di 30.000 euro, quanto è, non lo so?

Intervento fuori microfono non udibile

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

24.000 euro, due anni per spendere 24.000 euro? È pacifico che il nostro voto, insomma, è contrario a questo bilancio perché adesso, rispetto al bilancio dell'anno scorso, questo qui, come disse Serughetti, è il vostro bilancio, quindi non ci sono più scusanti dire che erano bilanci di qui o di là di quelli prima, sono i vostri bilanci.

Sì, le cifre sono buone, come dicevo prima, continuano ad aumentare i capitali, continua ad aumentare il fondo di cassa, continua ad aumentare l'avanzo, però i servizi non si vedono e questo è grave perché un'amministrazione è chiamata a dare i servizi, non a fare aumentare i bilanci.

Avete sempre criticato negli anni passati, adesso state amministrando voi, permettetemi queste critiche perché se io prima criticavo perlomeno se vado ad amministrare cerco di evitare le critiche che facevo, però mi sembra che le critiche che stiamo facendo noi adesso sono le stesse di quando c'eravate voi prima, e allora qualcosa non quadra, vuol dire che prima eravate qui per criticare e basta, inconsapevoli del fatto che amministrare probabilmente non è così facile, perlomeno, o comunque sia un po' più di attenzione alle esigenze dei cittadini secondo me andrebbe fatta. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Legramanti. Assessore Guerini.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Proprio una replica breve al Consigliere Legramanti. Vicolo Gritti è una situazione temporanea perché devono ripassare con un altro servizio per cui nell'autorizzazione c'è l'obbligo di ripristinare con i massetti, in questo momento hanno chiesto di soprassedere perché devono rompere una seconda volta per poi passare, sono enti e gestori diversi.

Per quanto riguarda le fontane, certo, ci abbiamo impiegato due anni e lo abbiamo spiegato più volte, avremmo potuto intervenire subito, spenderlo subito altri 20.000 euro, cosa non fatta dal 2014 perché andava sanata la situazione strutturale dell'avampozzo. Quindi, una volta appaltato l'incarico, ci siamo confrontati con il professionista e, laddove abbiamo potuto definire come muoverci con la fontana e con il quadro, abbiamo spesso questi 24.000 euro quando era il momento di spenderli, non è morto nessuno.

Un'altra cosa. Allora, lei dice che non stiamo facendo niente. È inutile ripeterselo. Del taglio dell'erba non ci siamo lamentati anche perché sinceramente abbiamo detto, come in tutti i paesi... perché o non usciamo da Cologno oppure se usciamo da Cologno ci rendiamo conto che ha piovuto fino a 15 giorni fa, è esploso questo caldo, l'erba è cresciuta, la cooperativa che ha vinto l'appalto sta procedendo. Le aree del Comune di Cologno non sono indifferenti, forse anche una progettazione che non c'è stata nei tempi...

Intervento fuori microfono non udibile

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Sì, voglio dire, ma sono constatazioni di fatto. Prima il Consigliere Picenni dice: "Non c'è politica e c'è solo tecnicismo". Abbiamo affrontato... fatela voi politica che replichiamo, dell'urbanistica e della convenzione del Serio, c'è qualcosa di politico da dire? Siamo qui, diciamolo. Cioè mi sembra che proprio siano illazioni molto sterili che lasciano il tempo che trovano. Cioè stiamo ribadendo per l'ennesima volta, cioè sinceramente questa sera pensavo che fosse stato chiaro il discorso del

bilancio, però ancora una volta si dice: “Ci sono 3 milioni e non si fa niente”, a questo punto mi arrendo. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sacrosanto il fatto che avete fatto delle opere, non ci piove, ma sacrosanto il fatto che sono state tutte finanziate o da mutui o da permutate, quasi niente da mezzi di bilancio, mutui che stiamo ancora pagando. Lo ricordo ad ogni bilancio di previsione perché la rata che deve sostenere l'ente non è solo quella delle piscine che non ci restituisce il servizio, ma sono anche altri mutui che generano rate per 600.000 euro. Vogliamo fare un'opera anche noi? Facciamo un altro mutuo. Facciamo un altro mutuo, così si fa alla svelta a fare le opere. Noi prevediamo il centro storico, di sistemare il centro storico senza fare mutui, con i mezzi di bilancio, perché pensiamo che 600.000 euro di rate è vero che le sosteniamo perché il bilancio le copre, però 600.000 euro di rate sono un importo non indifferente, tra l'altro, che coprono degli interventi fatti che adesso devono essere rifatti, perché il Facchetti, abbiamo visto l'altro giorno, abbiamo avuto... abbiamo visto l'altro giorno a Limonta, il campo ha finito la vita perché sono passati 10 anni, abbiamo ancora 1 milione di mutuo da pagare, dobbiamo rifare il campo che ci costerà 400.000 euro. E lì magari faremo un mutuo perché le risorse di bilancio non ci sono, però mi permetta, Consigliere Picenni, un amministratore lungimirante fa un investimento in modo tale che quando finisce ne faccio un altro per ripristinare il bene.

Intervento fuori microfono non udibile

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, infatti... ma infatti è quello che sto dicendo, però allora faccio un mutuo per la costruzione dell'impianto che termina quando devo rimmetterci mano, non che mi dura ancora 10 anni e che intanto devo farne un altro perché il campo è arrivato a fine vita, questa è la programmazione.

Intervento fuori microfono non udibile

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, ma infatti è quello che le sto dicendo. Come no? Dieci anni dura un campo, è programmabile sì perché è sintetico.

Cons. PICENNI MARCO

(intervento fuori microfono) se gioca una volta alla settimana la squadra può durare cinquant'anni.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, ho capito, però avete fatto uno stadio per far giocare una volta a settimana una squadra?

Intervento fuori microfono non udibile

Ass. PEZZOLI DANIELE

Questo bilancio aziendale non mi sembra proprio perché, come ho avuto modo di spiegare prima anche sul discorso delle economie al Consigliere Serughetti, di fatto noi chiudiamo con un saldo positivo di 430.000 euro, escludendo quell'entrata straordinaria di 415.000 legata alla realizzazione del centro storico che si sposterà al 2018, di fatto il bilancio chiude a zero, questo deve fare il bilancio di un ente, non genera un utile, se non un piccolo disavanzo di 10-20.000 euro su un bilancio di previsione da 13 milioni.

Questo è questo bilancio, non è un bilancio aziendale che deve generare utile, è ovvio che non è così, tant'è che la critica che le avevo mosso l'altra volta al rendiconto dell'anno scorso, quando era stato fatto presente che c'era parecchio risultato delle amministrazioni precedenti, quindi l'amministrazione precedente aveva lavorato bene, la critica che le avevo fatto era stata proprio questa, che il bilancio di un ente quantomeno deve chiudere a pareggio perché tanto entra e tanto deve essere speso. Poi, se in quel tanto che entra c'è anche lo spazio per fare o per programmare delle opere straordinarie allora si fanno anche quelle. Se quel tanto che entra, coperto l'ordinario, non può più permettere di fare altro, questo non dipende dalle scelte politiche. Le scelte politiche a questo punto, viste le entrate, le posso fare necessariamente sull'ordinario perché altrimenti faccio i mutui, mi invento delle entrate che non ci sono e che non è questo il caso, come dicevo prima anche al Consigliere Legramanti, perché queste sono per la maggior parte le entrate legate a progetti che si sono spostati come il centro storico.

Quindi, non può venirmi a dire che questo è il bilancio di un'azienda perché genera utile, questo bilancio non genera utile, questo bilancio prevede quell'avanzo che verrà applicato nella nostra gestione 2017, 400.000 euro di avanzo rispetto agli esercizi precedenti che verrà comunque applicato e utilizzato per il centro storico, come deve essere, nel 2018. Quindi, di fatto, la gestione del 2017 è a zero.

Sul discorso delle piscine, penso di averle già risposto abbondantemente quando abbiamo presentato il bilancio di previsione. Se vuole, le faccio una sintesi perché probabilmente non è stato chiaro quanto detto. C'era una fideiussione di 8.700.000, ne avete pagati 8.935.000, 235.000 euro in più che stiamo cercando di recuperare, c'è una fideiussione data per Uniacque di 50.000 euro, 50.000 euro che non erano dovuti che stiamo cercando di recuperare. C'è un fascicolo di un processo penale di 1800 pagine che stiamo leggendo con l'Avvocato perché l'11 maggio c'è l'udienza e dobbiamo insinuarci come Parte Civile per chiedere i danni. Questo è tempo che viene portato via anche alle altre attività.

Abbiamo incontrato, da quando ci siamo insediati, abbiamo reincontrato tutte e tre le ditte che hanno presentato l'offerta e oltre a queste ne abbiamo incontrate altre quattro o cinque, abbiamo fatto i sopralluoghi, abbiamo fatto fare le perizie, non può dire che non stiamo facendo niente di concreto riguardo al problema del centro natatorio. Poi il discorso che continuammo a tornare sulla rata del mutuo da pagare, ma non siamo noi che torniamo sulla rata del mutuo da pagare, se voi ci dite: “Vedo solo l'ordinario, dovrete fare di più”, ho capito ma questo “di più” sono i soldi che paghiamo per un servizio che non restituiamo ai cittadini, questo è il “di più” perché giustamente, come ha fatto notare prima il Consigliere Arnoldi, anche noi nel 2019... perché era stato previsto dalla precedente amministrazione nel bilancio 2016-2019 l'aumento dell'aliquota Irpef nel 2017 perché avrebbe coperto la rata di mutuo che avrebbe permesso comunque di dare dei servizi in più, noi quando ci siamo insediati non abbiamo potuto... nel 2018 abbiamo provato il bilancio di previsione 2017-2019, l'abbiamo prevista nel 2018. Nel 2018 non possiamo ancora prevedere questo aumento dell'aliquota che, guarda caso, è pari a... garantirebbe un'entrata di 300.000 euro in più che ci potrebbe permettere di fare quei servizi che adesso non possiamo fare e che potrebbe essere quel qualcosa in più rispetto alla gestione ordinaria ma di fatto oggi, anche con questo blocco dell'aliquota... il blocco dell'aliquota non è legge, è una proroga, perché di fatto la legge dice che l'ente può determinare i propri tributi e le proprie imposte però il governo ad ogni finanziaria proroga il blocco delle aliquote, ma di fatto è una proroga che quest'anno c'è, l'anno prossimo potrebbe non esserci, poteva già non esserci più nel 2017, purtroppo ce la troviamo anche nel 2018.

Quel qualcosa in più certo che si può fare, vorremmo farlo anche noi, però il problema è che tanto entra e tanto esce, il nostro bilancio senza quell'entrata straordinaria chiude a zero. Quindi, di fatto, a meno di non fare mutui, di fatto la gestione è quella che ci permette di fare le entrate che prevediamo e che alla fine accertiamo.

La battuta che le ho fatto prima gliela faccio adesso in conclusione. Se devo fare politica così, preferisco fare il tecnico perché questa politica ci ha portati alla situazione dove siamo, forse magari è il caso che qualche contratto, il bilancio, qualche posta particolare sia vista un po' più con tecnicismo che non anche con visione politica. Per fare politica poi c'è tempo però il bilancio, quando l'abbiamo preso in mano, è un bilancio che comunque andava puntellato nella revisione dei contratti. Abbiamo affidato il verde? L'abbiamo già affidato, sì, perché sono già partiti. Abbiamo affidato l'appalto del verde per due anni con lo stesso capitolato a 30.000 euro in meno all'anno e fanno lo stesso lavoro. Però se non ci avessimo messo testa non avremmo portato a casa questo risparmio. Vuol dire che in due anni risparmiamo 60.000 euro. Il discorso del fotovoltaico? Il discorso del fotovoltaico, noi abbiamo un impianto, se non ricordo male, a Popoli, al quale è legato il POD della fontana in piazza, quella che è ripartita adesso, ferma dal 2014, nessuno si era preoccupato di cambiare - perché funziona con uno scambio di energia - nessuno si era preoccupato di cambiare la destinazione dell'energia che producevamo a Popoli su un altro POD dell'ente. Quindi di fatto abbiamo perso due anni, anzi di più. Però su

queste cose è vero, dovrebbero metterci testa gli uffici, probabilmente, non so, hanno altro da fare, sono oberati di lavoro e allora ci spendiamo noi a fare i tecnici, però ci sono tante piccole cose che non può vedere l'occhio politico se si fa solo politica. Adesso, per la situazione che abbiamo ereditato con le belle cose che sono state fatte, con le altre cose da fare, con le manutenzioni da portare avanti, era un bilancio che comunque andava rivisto voce per voce e andava puntellato quantomeno su particolari contratti. Il contenzioso con Cofely ci ha permesso averlo risolto, oltre ad aver liberato 300.000 euro di risorse, ci ha permesso di non dover destinare in questo rendiconto la quota da accantonare per coprire la quota dal 2017, però sono tante cose che se non si possono avanti come tecnico non le risolve la politica, le risolve la parte tecnica. E allora forse questo periodo di transizione un po' tecnico ben venga al bilancio dell'ente, probabilmente ci voleva.

Forse è stata fatta troppo politica prima e stiamo facendo troppo tecnicismo adesso? Secondo me il tecnicismo adesso è quello che ci vuole per sistemare questo bilancio. Poi per fare la politica c'è tempo, ci sarà tempo quando arriveremo alle elezioni del 2021 per lanciarci (inc.) e fare tutta la politica che volete, però anche la presentazione di un bilancio così meramente tecnico... cioè di fatto ha ragione il Consigliere Serughetti, ordinaria amministrazione, dipende dai punti di vista però le scelte politiche di fatto sono limitate dalle entrate, a meno che facciamo dei mutui, ma con le rate che abbiamo da pagare forse adesso fare mutui non è il caso, è il caso di cercare le economie, è il caso di rivedere i contratti, come stiamo facendo, perché aver portato a casa 60.000 euro in due anni su un contratto di gestione del verde che è di 120.000 euro all'anno, ne risparmiamo 30.000, insomma ha il 36% di sconto. Però, se non ci avessimo messo la testa noi, sarebbe andato avanti ancora come scelta politica.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

(intervento fuori microfono) se voi dovete aspettare tre anni perché uno non capisca il problema del fondo competenze che ha detto prima, ragazzi, mi preoccupa.

Sindaco DRAGO CHIARA

(intervento fuori microfono) no, ma è per i tecnici.

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, non è solo per i tecnici però probabilmente sarà anche la deformazione professionale...

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

(intervento fuori microfono) alla commissione glielo si dice (inc.).

Ass. PEZZOLI DANIELE

Non ho capito.

Cons. PICENNI MARCO
(intervento fuori microfono) solo taglio?

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA
(intervento fuori microfono) delle aree verdi di...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, perché ad esempio le potature straordinarie delle piante sono cose a parte ma così come è sempre stato capitolato.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA
(intervento fuori microfono) c'è comunque la determina pubblicata con i dati esatti.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Probabilmente - così concludo - anche il discorso di essere forse più tecnico che politico è anche la deformazione di questa Giunta dove di fatto i quattro sestì sono o dipendenti pubblici o me che non sono dipendente pubblico però faccio il revisore degli enti locali, per cui riesco ad entrare nel merito del bilancio, delle singole voci. Per cui questo periodo... è vero che in un Consiglio Comunale sarebbe anche bello e opportuno parlare più di politica e di scelte politiche ma probabilmente non è questo il periodo, ci sarà perché sicuramente ci sarà ma non adesso.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Daniele. Sì, due cose, giusto perché credo che sia doveroso anche per chiudere la discussione su questo importante punto all'ordine del giorno su cui abbiamo già ampiamente dibattuto. Due cose, due spunti mi vengono un po', avendo ascoltato i vari interventi. Il primo è - parto da quello che diceva adesso Daniele - il tema della politica. Cosa significa fare politica? Cioè se fare politica è replicare degli scontri basati su dati falsi - perché è questo che a volte è sembrata la politica anche in questo Consiglio Comunale e anche in passato -, discussioni accese per sostenere le tesi di una o dell'altra parte, si partiva da una realtà che non era quella che corrispondeva al vero. Come dire, appunto, faccio un esempio dato che l'abbiamo ripetuto più volte stasera, "Avete 3 milioni di euro ma non li usate", oppure: "Da questo bilancio si capisce che non siete capaci di utilizzare i soldi che avete a disposizione con i minori vincoli che avete". Io credo che Daniele, l'Assessore Pezzoli, abbia fatto un'illustrazione del bilancio - l'abbiamo ricordato tutti - molto chiara, molto comprensibile e credo che abbia spiegato che abbiamo usato praticamente fino all'ultimo centesimo che potevamo utilizzare. Quindi non capisco come si possa dire, partendo dagli stessi dati, come se fosse un problema matematico, che in realtà c'è un'incapacità o c'è una inattività della Giunta. Che poi la Giunta non riesca a fare, questa amministrazione non riesca a fare tutto quello che serve al

Comune, questo sicuramente è vero. Ma, l'abbiamo detto, ci sono tanti vincoli e, appunto, se dobbiamo fare politica inventandoci cose che non esistono io credo che questo sia anche il motivo per il quale la politica oggi non gode di grande credibilità agli occhi dei cittadini perché sono tutti capaci di dire: “Ho questo, farei questo”, ma la realtà è un'altra ed è diversa e quindi va analizzata.

Il secondo punto su cui volevo soffermarmi è il tema dell'esercizio di realtà. Mai avrei immaginato di ritrovarmi seduta qui come Sindaco e di dover rispondere agli attacchi di chi mi ha preceduto in questa veste che mi rinfaccia di non avere risolto ancora una serie di questioni, di problematiche enormi che ha questo ente, perché io non mi stancherò mai di dirlo fino all'ultimo giorno: le piscine esistono. Quando la gente ti dice: “Eh, va be”, ma questa cosa delle piscine però è sempre lì, è una scusa”, non è una scusa, se fai un giro sulla Francesca le vedi, sono lì e le stiamo pagando. Quindi possiamo davvero cancellare dalla nostra mente che quello lì è un problema e dire: “Basta”? L'ho sentito dire mille volte, mi è venuto veramente in odio, è venuto in odio anche a me sentirmelo dire, sapere che c'è un problema così grande da risolvere e sapere che comunque ci stiamo mettendo tutto il nostro impegno anche per risolverlo, quindi questo da una parte mi conforta, dall'altra, è vero, è lì ed è un grossissimo problema, ma c'è, cioè io non posso fare finta che non esista e soprattutto lo dico anche a chi questo problema lo ha generato perché ha fatto quella scelta, allora sì, scelta politica, io credo non suffragata da sufficiente visione anche di quello che sarebbe diventato quel problema. Mancanza di visione politica e anche problemi tecnici che purtroppo abbiamo visto tutti perché effettivamente lavori non controllati e altro, però va be', quella stessa persona che poi... quella stessa forza politica anche che poi rinfaccia di non averlo risolto, di citare sempre quel problema, di scaricare sempre le responsabilità sul passato. Io veramente non lo vorrei fare. Stasera non ho tirato fuori io la storia del mutuo, della rata del mutuo, ne ha parlato il Consigliere Arnoldi, io ho risposto a lui dicendo che non era vero o, meglio, sapevamo tutti che c'era quella rata lì ma in realtà il bilancio era coperto in un altro modo, quindi il problema si è creato, non è che davvero l'abbiamo inventato o che l'abbiamo sottovalutato.

Quindi, in conclusione, la politica secondo me deve essere una cosa che viene fatta per il bene della cittadinanza, e siamo qui tutti per fare questo, ma deve essere fatta a partire dalla realtà. Non possiamo andare avanti con gli slogan o non possiamo andare avanti raccontando alla gente una realtà che non esiste perché stiamo dicendo alle persone che le conseguenze di quello che è stato nel passato possono essere cancellate o non ci sono più, quindi è come se non ci fosse stata una storia, come se partissimo sempre da zero. È come se anche non ammettessimo che probabilmente abbiamo fatto degli errori di valutazione anche noi in prima persona facendo determinate scelte nel passato o pensando che fosse possibile sostenere una certa politica che ci ha portati, lo ricordiamo, ad avere un Comune che ha 9 milioni di debito. Io davvero invidio quei colleghi che possono dire ai loro concittadini: “Concludo il mio mandato lasciando il Comune con zero euro di debito”. Il mio collega di Pedrengo, il Sindaco Gabbiadini, non molto tempo fa - mi aveva colpito

questa cosa - lo aveva scritto, andrà a fine mandato il prossimo anno. Noi credo che faremo molta fatica nel dire questo, però una buona amministrazione è quella che non fa pagare le conseguenze delle proprie azioni a chi verrà dopo di lei. Purtroppo per noi non è stato così. Ripeto, mai mi sarei immaginata di sedermi qua e di sentirmi rinfacciare da chi ha fatto determinate scelte quello che poi adesso è successo perché allora davvero significa che non abbiamo memoria, significa che vale tutto e che davvero noi, seduti qua, possiamo fare delle azioni senza nessuna responsabilità e dire: “Tanto chi viene dopo poi farà lui, non importa, a me non interessa”. Io non ragiono così, noi non ragioniamo così. Penso che forse anche chi c'era in passato non voleva ragionare così, però poi non so cosa sia successo, alla fine le conseguenze sono queste e purtroppo ci sono.

Questo è quanto stiamo cercando di fare, porre rimedio ad una serie di problemi. Lo ripeto, l'ho detto anche prima, anche a me piacerebbe poter dire alla gente: “Domani sistemo questo problema”. Purtroppo non lo posso fare. Posso dire: “Sto cercando di impegnarmi per trovare le risorse per risolvere questo problema ma soprattutto per fare in modo che questo problema sia risolto una volta per tutte e che non sia una soluzione provvisoria che rimane a qualcun altro poi da gestire”, perché non è responsabilità e penso che tutti quanti dobbiamo avere questa responsabilità, a maggior ragione quando ricopriamo delle cariche pubbliche.

Quindi, questo bilancio è il bilancio che siamo riusciti a chiudere con dei buoni risultati, li ha ricordati anche il capogruppo Ghidoni, non sono irrilevanti, nel tentativo di sistemare una serie di problematiche che ci auguriamo di poter proseguire nel risolverle un po' alla volta, ma in maniera più sostanziale e più visibile perché credo che faccia piacere poi a tutti sapere che il lavoro che tu fai alla fine si concretizza, non è solo una cosa nascosta che potrebbe produrre effetti un indomani ma non sai ancora se li avrà o meno. E tutta una serie di lavori che partiranno dovrebbero darci anche questa possibilità, non tanto per fare bella figura, perché sinceramente poi la gente parla bene, parla male, oggi dice una cosa, domani magari ne dice un'altra, sicuramente l'opinione pubblica va ascoltata ma fino ad un certo punto, bisogna essere anche capace di operare sapendo che le scadenze non sono: “Cosa dirà quella persona domani di me?”, ma: “Cosa dirà quella persona di me in futuro, tra 10 anni, cioè quando le cose saranno concluse?”.

Mi auguro davvero che questo possa portare a dei buoni risultati per chi ci sarà dopo, perché questo è, credo, fare politica oggi, significa partire dalla realtà, non partire da cose che non esistono. E questo credo che lo dobbiamo ai nostri concittadini. Per cui un bilancio che ha fatto un esercizio di realismo, anche di tecnicismo, ma che speriamo possa effettivamente anche nella chiarezza espositiva e nella possibilità di spiegare bene a tutti come vengono spesi i soldi dei cittadini, perché questo stiamo cercando di fare, possa dare anche il risultato di far capire effettivamente alle persone che fare politica non è promettere ma è effettivamente fare con quello che si ha a disposizione e soprattutto anche fare per il bene, quindi evitare di lasciare poi situazioni problematiche di difficile risoluzione. Questo un po' per chiudere il tutto. Penso di avere interpretato un po' quello che è il pensiero anche

della maggioranza che qui rappresento. Consigliere Picenni, dichiarazione di voto, immagino.

Cons. PICENNI MARCO

Sì, l'ha già fatta prima il capogruppo la dichiarazione di voto, voteremo ovviamente non a favore di questo bilancio. Io mi permetto di replicare ma *spot*, visto che comunque la discussione si è protratta anche tanto su questo punto. Certo, non come i punti che venivano trattati nei vecchi Consigli Comunali dove le discussioni erano anche di due ore appunto, però si è protratta ben parecchio. Comunque, delle piccole puntualizzazioni *spot* perché, come dicevo prima all'Assessore Pezzoli, se siamo seduti in banchi diversi di questo tavolo è perché abbiamo visioni differenti di amministrare e di fare politica. Poi, va be', tutti facciamo errori, ne abbiamo fatti noi in passato, voi fino ad adesso a quanto sembra non ne avete fatti, vi auguro di arrivare a scadenza senza fare errori, però, ecco, abbiamo visioni politiche e credo che non basti incontrarsi e discutere queste tre ore una volta ogni due mesi per cambiare l'opinione di un Consigliere, quindi penso che l'orientamento, anche l'idea che si è fatta, che ognuno di noi si è fatta sulle piscine è il frutto di anni di ragionamenti, opinioni, consultazioni e colloqui e quindi sicuramente non cambieremo idea e anche nei prossimi Consigli, se dovesse emergere ancora, come credo, questo punto... perché una volta lo tiriamo fuori noi, una volta lo tirate fuori voi, però bene o male il punto piscine emerge sempre perché è un punto innegabilmente rilevante ed è un problema anche nessuno, signor Sindaco, vuole attribuirle assolutamente. Sappiamo benissimo che questo problema non l'avete generato voi. Abbiamo anche ovviamente, perché è innegabile, ammesso che è un problema, ma noi quello che chiediamo a questa amministrazione è un impegno a risolverlo questo problema, alla soluzione, che, a fronte comunque di bellissime parole e impegni in questa sede, ci vediamo una volta ogni due mesi però fuori da questa sede impegni veri e propri noi non li vediamo. Quindi, se effettivamente ci sono questi impegni, questo lavoro dietro le quinte, gradiremmo sia noi Consiglieri che anche la cittadinanza essere messi al corrente, magari con delle piccole relazioni periodiche, anche mensili, per capire come si sta evolvendo la questione piscine dal lato della soluzione.

Io credo che insinuarsi Parte Civile nel processo o nei processi penali che stanno nascendo adesso a seguito di questa problematica non sia un aspetto della soluzione ma è un passaggio necessario e doveroso che il Comune deve fare, e proprio perché è Parte Civile in un processo penale si presume che il Comune non abbia grosse responsabilità perché quando uno si costituisce Parte Civile è perché ha subito un danno, non perché ha contribuito a cagionarlo. Quindi il solo fatto che abbia avuto la possibilità di costituirsi Parte Civile il Comune dimostra che ovviamente ci saranno state delle responsabilità però la maggior parte dei tecnici, dei politici che ci hanno lavorato dietro, sono stati comunque... si sono trovati anche loro coinvolti in un'operazione che poi magari è anche sfuggita di mano e non ha consentito di portarla a compimento così come era stata pensata, per dare alla cittadinanza un servizio che per quel poco che è stato aperto, tra l'altro, è stato molto apprezzato e molto fruito e

comunque avrebbe portato una gran lustro a Cologno, checché se ne dica, anche se ci sono... c'erano piscine nelle vicinanze e limitrofe, nei paesi limitrofi, l'idea e le aspettative che c'erano su questo centro natatorio erano molto ampie e ovviamente ci voleva raggiungere anche una clientela proveniente da paesi vicini perché si pensava di dare un servizio diverso rispetto alla semplice piscina. Questo purtroppo non è stato possibile, mi auguro che sarà possibile nel prossimo futuro. Comunque, ecco, non siamo qui per dare colpe nessuno in questa sede, ci sono ovviamente le sedi opportune dove verranno accertate le colpe e mi auguro - ovviamente su questo siamo tutti d'accordo - che il Comune possa comunque ottenere non solo su un pezzo di carta, su una sentenza, un risarcimento, però anche - però qui la vedo un po' più dura - dal punto di vista materiale.

Per quanto riguarda a *spot* la questione campi, questo campo di calcio è vero che dopo 10 anni adesso necessita di una manutenzione però ricordo che hanno giocato squadre di livello e di categoria promozione, eccellenza, ci sono allenate come il Ciserano, il Treviglio, è diventato da poco centro federale, non credo che la FIGC si svegli la mattina e scelga a caso estraendo il bussolotto quale campo scegliere come centro federale, evidentemente c'è stata una ricerca approfondita e hanno individuato il campo di Cologno al Serio perché probabilmente qualche aspetto positivo, qualche nota di pregio questo campo ce l'ha, non bisogna sempre sottolineare gli aspetti negativi che, da quanto emerso da questo concilio comunale, comunque sono aspetti fisiologici, usura campo derivante dall'utilizzo del campo, del manto erboso. È ovvio che ognuno fa proprie scelte di investimento e di spesa. C'è chi adotta delle scelte per coprire le spese e contrarre un mutuo, c'è chi adotta altre scelte, ma queste sono scelte, l'importante è che ovviamente le spese vengano coperte.

Poi, adesso non c'è il vicesindaco Guerini, comunque si diceva per replicare, mi replicava dicendo: "Su tanti punti, visto che volete fare politica, non tirate fuori argomenti politici", però molti, spesso e volentieri, punti a cui veniamo chiamati a discutere e ad approvare in questa sede sono o prese d'atto o regolamenti o comunque aspetti di carattere tecnico che non necessitano di una grande discussione, quindi su certi aspetti forse è anche inutile annoiare la platea, chi ci ascolta ma anche gli stessi Consiglieri con discussioni che... allora sì che diventerebbero inutili e deleterie, quindi ce ne guardiamo bene dal farle proprio perché noi riteniamo opportuno intervenire solo quando vanno sottolineati degli aspetti che a nostro avviso sono critici, poi ovviamente ognuno in questa sede fa il proprio mestiere perché noi siamo chiamati, come eravate voi in passato, siamo chiamati a controllare e a dare la nostra opinione sul vostro operato.

Poi sui dati falsi - e qui chiudo perché mi sto dilungano fin troppo - di cui parlava prima il Sindaco, non credo che siano stati poi diramati tanti dati falsi, anche perché il vecchio gruppo di minoranza era molto attento sotto questo aspetto ed era ligio anche a rappresentare alla cittadinanza ogni virgola che c'era fuori posto, l'ha sempre fatto e quindi la cittadinanza era assolutamente, o perché lo faceva l'amministrazione o perché lo faceva la minoranza, era sempre tenuta al corrente,

quindi era impossibile, quando da questa parte c'eravate seduti voi, era impossibile comunque sfuggire o fare qualcosa di irregolare anche perché, io adesso vado a memoria, comunque sono stati anche inviati parecchi reclami, segnalazioni e richieste di controllo a organi accertatori, come potrebbero essere la Procura della Repubblica o la Corte dei Conti, per l'operato della vecchia amministrazione, però mi sembra che dopo vent'anni non sia mai uscito nulla di eclatante e quindi vuol dire che comunque qualcosa... cioè abbiamo anche noi operato onestamente, abbiamo rappresentato la cittadinanza con il nostro operato così come veniva fatto, senza voler nascondere niente a nessuno e senza voler fare dei sotterfugi che in questa sede... cioè siamo tutte comunque persone corrette con una certa moralità, quindi se ci siamo messi in lista e siamo qui dopo tanti anni a rappresentare cittadini Colognesi è perché comunque abbiamo uno spirito sociale e vogliamo tutti metterci in gioco e metterci al servizio della gente senza assolutamente fare intrallazzi.

Capisco che al giorno d'oggi la politica è vista come la sede dove uno, una volta che arriva a certi livelli, si sistema per la vita, però credo che questo non sia il caso di Cologno al Serio, almeno spero che tutti la pensiamo in questo modo. Quindi chiudo e non vi annoio più, se non dopo magari per la mozione. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni. Consigliere Legramanti.

Cons. LEGRAMANTI ROBERTO ANTONIO

Io ho una breve replica perché mi avete chiamato in causa e quindi mi sembra doveroso. Vede, signor Sindaco, con il suo discorso fatto poc'anzi potrebbe incantare qualcuno ma non me, io non ho remore, altrimenti non mi sarei nemmeno candidato, questo è pacifico, su questo non ci piove.

Quando siamo arrivati in amministrazione nel 1997 c'era metà paese che era distrutto, per aria. I vostri padri politici - è inutile che ride - ma chi vi ha sostenuto in questa tornata elettorale sono le stesse persone che allora amministravano il paese e che hanno pensato ad un mese dalle elezioni di buttarlo per aria, con un progetto che non aveva nemmeno l'autorizzazione della sovrintendenza, un progetto che non aveva un senso logico. Siamo arrivati consapevoli di quello che c'era, ci siamo rimboccati le maniche, come si suol dire, e ci siamo messi a lavorare. Abbiamo sistemato in qualche modo, abbiamo anzi cercato di sistemare il progetto nel migliore dei modi utilizzando i materiali che purtroppo erano stati scelti allora dall'amministrazione. Abbiamo fatto la fontana e abbiamo cercato di sistemare il paese. Anzi siamo andati avanti, abbiamo fatto anche il secondo lotto, abbiamo completato il centro storico e via dicendo abbiamo fatto tante altre opere. E mi creda, Assessore Pezzoli, i debiti erano moltissimi anche allora, non è che non ci fossero debiti, erano alti, mi creda, anche perché gli interessi allora non erano al 2% ma si parlava del 15-18% gli interessi dei mutui. Ma su questo non ci siamo pianti addosso, ripeto. Eravamo consapevoli di quello che avremmo trovato e, nonostante tutta la nostra inesperienza totale, anche perché al nostro interno non c'erano tecnici comunali o persone

comunque che avevano fatto politica prima o 10 anni di opposizione, abbiamo sistemato questo paese, bene o male, che piaccia o non piaccia, qualcosa abbiamo fatto. Fra queste cose anche la piscina. Purtroppo non è andata come doveva andare. Se fosse stato per me oggi quella piscina sarebbe già stata riaperta, ve lo posso garantire, purtroppo non gestivo io la situazione all'epoca quando è successo il fatto, anche perché ancora oggi mi ricordo che quando siete arrivati era stato fatto un bando per la situazione piscina e c'erano tre ditte che avevano partecipato, delle quali due molto interessante e ancora oggi interessate alla riapertura delle piscine, forse oggi un po' meno perché, visti i furti che continuano ad avvenire e il degrado che sta subendo questo immobile, ovviamente uno ci pensa due volte adesso, ma vi posso garantire che, appena insediati voi, c'erano parecchi, c'erano due ditte che sicuramente erano interessate a riaprire la piscina, ma voi non l'avete accettato.

E così vediamo che ogni anno che passa minimo c'è un degrado di 200-300.000 euro, secondo me non avere accettato quelle offerte è stato l'errore più grosso che potevate fare. Quindi continuare a rimarcare questo fatto lascia un po' il tempo che trova. Forse qualcuno riuscirà ancora a incantarlo qualcuno. Tanti oggi no, non credono più a questo fatto delle piscine, anche perché a due anni di distanza, in una campagna elettorale dove tutti avevano promesso, come disse prima il mio collega Picenni, tutti avevano promesso l'apertura a breve o la demolizione o la riqualificazione... "Faremo qui, faremo là", ma alla fine non si sta facendo niente. Quindi tanti bei discorsi, alla fine le parole vanno al vento, che rimangono sono i fatti. Quindi non cercate più di incantare nessuno, cercate di fare un po' di fatti in più. È un consiglio che vi do questo.

Sindaco DRAGO CHIARA

Assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Così poi chiudiamo tornando al rendiconto, visto che è il punto all'ordine.

Sindaco DRAGO CHIARA

Consigliere Serughetti.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Voglio solo dire... no, io non ho neanche dichiarato il voto. Io voglio solo dire una roba e lo posso dire perché ero l'unico che era per la demolizione delle piscine, perciò lo posso dire ad alta voce. Il linguaggio vero è: guardando i numeri del bilancio, guardando la previsione che è stata approvata in questo Consiglio, voi stessi oggi vi rendete conto che delle piscine non si farà niente perché non è previsto un centesimo a disposizione in futuro. E, a fronte di questo, va però riconosciuto perché l'umiltà compete a tutti ma compete anche a voi, riconoscere che avete fatto delle promesse sulle piscine, l'apertura a step, la revisione entro breve tempo, ci sono i documenti, questa roba non è possibile perché io guardo i numeri del bilancio, questi,

e quelli previsti nei piani di previsioni, questo andare avanti sul centro rotatorio non c'è niente, perciò questo è un dato di fatto.

Poi l'altra roba che volevo dire, io non so il perché, non lo voglio neanche sapere il perché il Comune ha deciso di porsi parte lesa nella vicenda, anche perché c'è uno studio - io ne ho una copia perché è stata letta, è depositata qui in Comune - c'è uno studio dettagliato perché allora l'amministrazione decise di non porsi parte lesa sulla vicenda, anche perché la sintesi di quel documento che c'è dice semplicemente che sarebbe stata una perdita di soldi perché alla fine non avrebbe prodotto niente sul Comune. Non vorrei che il carico, i costi di questa vicenda qui che voi avete scelto un'altra strada, non diventi una perdita di soldi perché alla fine magari il Comune non porta a casa niente. E siccome questo studio c'è, sarebbe utile andarlo a tirare in ballo, c'è, io ne ho una copia, bon.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Parto dal fondo, così le altre cose le ho appuntate e mi ricordo la domanda. L'incarico per la costituzione di Parte Civile nel processo penale è dovuto perché nel processo penale si accerteranno le responsabilità per truffa degli amministratori della società e di quant'altro chiamato in causa, anche solamente... visto che ci sono anche delle società, forse una è fallita, una è ancora in corso, ci sono dei tecnici che probabilmente per il lavoro che hanno fatto avranno anche delle assicurazioni.

L'insinuazione come Parte Civile nel processo penale significa che noi in questa fase - mi corregga se sbaglio - chiederemo i danni che tutta questa truffa ha causato al Comune, quindi di fatto è una richiesta di risarcimento danni, questa è l'insinuazione di Parte Civile nel processo penale. Poi dall'altra parte c'è un'altra udienza che sta andando avanti che ci vede coinvolti non in maniera diretta, che è l'insinuazione del curatore fallimentare della società On Sport nel processo penale nei confronti degli amministratori della On Sport che hanno causato la bancarotta fraudolenta. Quindi in teoria noi, anche come creditori comunque ancora dalla On Sport, dobbiamo portare avanti anche questo. Sono tante cose che vanno avanti in processi separati ma che di fatto sono collegate. Non si può non fare niente. L'insinuazione con questa prima udienza... questa prima udienza, da quello che ci ha detto l'Avvocato, potrà avere tre vie: patteggiano, quindi di fatto è finita lì, noi siamo esclusi come Parte Civile nel processo penale perché patteggiano, di fatto quindi le spese sono circa 2.000 euro con Iva stanziata per insinuarci in questa udienza verranno in teoria poi quantomeno risarcite da che patteggia; rito abbreviato, quindi dura un po' meno e lì porteremo avanti le nostre richieste; oppure decidono di andare per un'altra strada che mi sfugge, che è quella più lunga... ecco, il dibattimento, dove verranno sentiti, porteranno le prove, e l'Avvocato ci diceva che probabilmente non patteggeranno proprio per il fatto che hanno aperto più fronti, quindi non gli conviene patteggiare, ma se non gli conviene patteggiare, se non ci costituiamo Parte Civile, anche se c'era la possibilità di portare avanti un euro, non abbiamo neanche più quella perché non ci costituiamo. Tra l'altro in questo processo, la cui udienza sarà l'11, ci saremo noi come parte lesa, noi e Credito Sportivo perché la truffa comunque è

finalizzata all'ottenimento di contributi che poi sono stati distratti, eccetera. È tutto ben dettagliato in questo fascicolo.

Quello che diceva lei probabilmente è relativo ad un altro procedimento, anche perché è recente questo, quindi noi l'abbiamo saputo praticamente quando l'abbiamo detto, forse due o tre mesi fa, che c'era la costituzione di questo fascicolo, che c'era stato il rinvio a giudizio, che c'era la costituzione, per cui questo parere non può riguardare direttamente la procedura penale proprio perché non lo sapevamo neanche noi.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Il problema era che quando successe il fatto allora, così risulta dai documenti, il Comune avviò, sentendo i legali del tempo, una possibilità per una rivalsa su questi e il legale di allora motivò il perché non era opportuno, è scritto, anche perché qualora ci fossero state delle risposte sarebbero state irriskorie, è per questo che ho chiesto.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, perché questo sarebbe stato necessario che il Comune attivasse la procedura. Qui di fatto invece la procedura è attivata dalle indagini che sono state fatte dalla Procura e dalla Guardia di Finanza, e il processo penale va avanti indipendentemente da noi, quindi noi non attiviamo nulla, semplicemente ci insinuiamo per fare una richiesta di risarcimento, così come sta facendo il curatore della On Sport nei confronti di chi ha causato la bancarotta di On Sport, per cui si va avanti così.

Ecco, poi - così mi collego anche a quello che ha detto il Consigliere Legramanti per il discorso delle offerte che sono arrivate e che noi avremmo rifiutato - è stato spiegato più volte, e qui mi collego anche a quello che ha detto prima il Sindaco, ovvero la parte politica che cerca di cambiare la realtà, perché di fatto le offerte non sono state rifiutate dall'amministrazione ma la procedura si è dovuta chiudere per un vizio di forma della stessa procedura perché la commissione chiamata a fare la classifica delle società più idonee a poter gestire il centro di fatto non ha chiuso la procedura, quindi noi non abbiamo potuto fare altro che prendere atto, abbiamo chiuso la procedura ma le aziende poi le abbiamo risentite fuori dalla procedura che era stata chiusa in precedenza. Questa è la realtà.

Consigliere Picenni, quello che diceva prima il Sindaco relativamente ai dati, chiamiamoli dati falsi, non era riguardo ai bilanci degli esercizi precedenti ma era relativo al fatto che, come si sente spesso e volentieri, "Hanno 3 milioni sul conto e non li spendono, non fanno niente", questo è il dato falso, perché l'abbiamo spiegato prima, con l'avanzo di 2.600.000 di cui la metà accantonata che non si può usare, di cui utilizzabile subito 1 milione, ma ci sono i vincoli di finanza da rispettare, per cui di fatto, anche se avessimo in banca 10 milioni, con il bilancio di previsione così come approvato, abbiamo quello spazio per poter utilizzare l'avanzo, che sono

490.000 euro. Questo è il dato falso cui si riferiva il Sindaco, non dei bilanci precedenti. Forse è stato...

Cons. PICENNI MARCO

(intervento fuori microfono) dei nostri bilanci, però...

Ass. PEZZOLI DANIELE

No, no, intendeva la diffusione, cioè quello che succede adesso, cioè che presentiamo un bilancio, parliamo di questo avanzo, parliamo del fondo cassa che, tra l'altro, era 1.800.000, è diventato 2.600.000 perché abbiamo riscosso 300.000 euro in più rispetto a quanto abbiamo pagato dei residui degli anni precedenti, i residui di competenza sono simili, 300.000 euro di residui degli anni precedenti più 400.000 euro dell'introito della BCC non incassato, 1.800.000 più 700.000 arriviamo a 2.500.000, il fondo cassa è di 2.600.000. Si fa alla svelta a fare i conti, la matematica non è un'opinione, quindi è per questo che è aumentato il fondo di cassa. I residui anni precedenti, 400.000 euro di maggiore introito 2017, ha portato a questo aumento.

Il discorso del campo. Qui sta la differenza tra la politica e la parte più tecnica, che la politica dice: "Voglio uno stadio bello che sia funzionale, lo pago quello che costa". Il tecnico dice: "Faccio l'investimento in modo tale che finisca quando devo farne un altro per ripristinare l'investimento precedente", perché altrimenti oggi non saremmo qua ad avere ancora 1 milione da pagare e a dover rifare il campo, questo era il discorso e la differenza tra la scelta politica piuttosto che la scelta tecnica. Forse in questo... chiamiamolo, non so, in questo periodo storico, arriviamo dalla crisi con un bilancio così come è stato presentato, con la copertura che dobbiamo dare i debiti, e si torna al discorso che dicevo prima, forse questa è una fase in cui serve più una parte tecnica che neanche politica, poi per fare politica ci sarà tempo ma iniziamo a sistemare questi tasselli.

Chiudo sull'ultima cosa relativa anche alle piscine. È vero, siamo seduti su schieramenti opposti, ciascuno si fa la sua idea, ciascuno porterà avanti la sua idea. Io mi auguro, adesso non so se tecnicamente è una cosa possibile o meno, ma quantomeno, anche a chiusura del procedimento che non so quando ci potrà essere, che il fascicolo possa diventare pubblico quantomeno in parte, le assicuro che cambierà idea perché ci sono delle cose che io, quando le ho lette con l'Avvocato... fanno accapponare la pelle, davvero. Quindi io mi auguro che diventi pubblico, davvero me lo auguro.

Chiusura sul rendiconto. Ripeto in parte quello che le ho detto prima. Secondo me il rendiconto presentato stasera è vero che è stata anche una presentazione molto tecnica ma di fatto il documento politico per eccellenza sul quale si può anche più discutere di politica perché prevede le scelte autorizzatorie da portare avanti anche relativamente agli uffici è il bilancio di previsione. Di fatto il rendiconto non può fare altro che attestare come sono stati realizzati i progetti previsti dal bilancio di previsione. Poi il bilancio di previsione può prevedere delle entrate che non si

realizzano e magari delle spese legate alle entrate che non si realizzano. Poi di fatto il progetto, o quello che si aveva intenzione di fare, non si realizza. Però un rendiconto presentato dove c'è la spiegazione logica e numerica che il risultato dell'avanzo è dato da un determinato evento straordinario avvenuto nel 2017, che altrimenti il rendiconto avrebbe chiuso in pareggio, almeno dal mio punto di vista posso affermare che è una buona utilizzazione delle risorse dell'ente, non abbiamo fatto niente di straordinario ma tanto è entrato, tanto è stato speso. E di fatto l'ente questo deve fare.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Pezzoli. Proprio solo per chiudere del tutto il tema che mi attribuiva il Consigliere Legramanti poco fa, cioè il fatto di incantare. È proprio il contrario del discorso che ho fatto perché incantare qualcuno significa dargliela a bere in qualche modo, io credo che in quello che ho cercato di dire stia il fatto che appunto la politica deve tornare ad avere credibilità, quindi deve tornare a dire la realtà e a dire le cose come stanno, non a inventare castelli che non esistono. Quanto ai consigli che lei dà, ascolto sempre i consigli di tutto e cerco di fare tesoro e di capire di chi ci si può fidare e di chi non ci si può fidare. Fatto sta che, l'ho ricordato più volte, io sono contenta e spero che sarò contenta anche fino alla fine del mandato fra tre anni quando potrò dire di non avere firmato una fideiussione da 9 milioni di euro che in qualche modo ha inchiodato i miei concittadini perché questa purtroppo è la realtà, se dobbiamo guardare ai fatti, i fatti sono quelli e i fatti sono che c'è una firma su quella fideiussione, che c'è un'amministrazione che l'ha fatta e che quello che stiamo pagando adesso è figlio di qualcosa con tutti i pro e tutti i contro del fatto. Purtroppo io vedo, e vedo anche nel nostro operato, che quei 9 milioni di debito ci stanno inchiodando, quindi nessuno, credo, possa difendere una scelta che è stata una scelta politica in quel caso sbagliata. Quindi questo giusto per concludere sul tema dell'incantare, sul tema dei consigli e della realtà.

Metto in votazione il punto all'ordine del giorno. Chi è favorevole? Contrari? Quattro contrari. Astenuti? Nessun astenuto.

Immediata eseguibilità. Chi è favorevole? Contrari? Quattro contrari. Astenuti? Nessun astenuto.

Possiamo passare quindi al sesto punto all'ordine del giorno, la mozione legata all'oggetto: situazione manto stradale nel territorio comunale, analisi interventi. Prego uno dei firmatari di presentarla al Consiglio Comunale.

OGGETTO N. 6 – MOZIONE AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REG. DEL C.C. PRESENTATA DAI CONSIGLIERI COM.LI SIGG.RI ROBERTO ANTONIO LEGRAMANTI, ANDREA ARNOLDI E MARCO PICENNI AD OGGETTO: "SITUAZIONE MANTO STRADALE NEL TERRITORIO COMUNALE - ANALISI - INTERVENTI"

Cons. PICENNI MARCO

Sì, grazie, signor Sindaco. Prima di presentare questa mozione, volevo chiedervi se avete analizzato l'altra e se avete deciso sul punto.

Intervento fuori microfono non udibile

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

(intervento fuori microfono) dateci il tempo di verificare...

Sindaco DRAGO CHIARA

Dato che prevede appunto anche una questione di fattibilità economica...

Cons. PICENNI MARCO

Okay, non avevo capito che era una decisione definitiva, chiedo scusa.

Sindaco DRAGO CHIARA

Non l'avevo ancora letta, l'ho letta dopo.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

(intervento fuori microfono) perché ci sono molte componenti da valutare.

Sindaco DRAGO CHIARA

Sicuramente ci aggiorneremo a breve.

Cons. PICENNI MARCO

Okay. La mozione che abbiamo presentato è molto semplice ma secondo noi anche abbastanza significativa. Riguarda appunto la condizione delle strade del territorio comunale perché comunque girando abbiamo notato - e anche ovviamente i cittadini ce l'hanno segnalato ma immagino che giriate il territorio e anche a voi i cittadini segnalino - comunque il peggioramento della situazione del manto stradale con il crearsi di numerose buche, affossamenti e quant'altro. Poi se a questo ci aggiungiamo che ci sono state delle nevicate nel periodo invernale, siamo stati costretti a gettare sale e quant'altro, la situazione si è veramente aggravata. Tra l'altro in parecchi punti del territorio si creano anche appunto degli affossamenti in cui quando piove praticamente vengono completamente riempiti e quando si passa con la macchina effettua *aquaplaning* in maniera molto accentuata e quindi questa situazione mette comunque a rischio l'incolumità di tutti i fruitori della strada, come scriviamo nella mozione, quindi sia pedoni, ciclisti, motociclisti, automobilisti.

Abbiamo evidenziato che secondo noi l'intervento inserito nel piano delle opere pubbliche è un po' tardivo perché è previsto per il 2019 quando stiamo evidenziando la situazione di criticità già quest'anno e quindi chiediamo sostanzialmente tre cose: che l'amministrazione effettui un'analisi dettagliata di tutti i punti dove sono presenti queste buche, ovviamente non parlo di buche piccole ma buche grandi e pericolose, in giro per il paese ce ne sono veramente tante, quindi

un'analisi e un monitoraggio di tutto il territorio; poi che questa relazione venga appunto portata in questo Consiglio Comunale e ci venga data notizia di quanto è emerso; poi ovviamente l'aspetto risolutorio di intervenire con opere di manutenzione anticipando la programmazione che è stata fatta per il 2019, quindi vedere di farla prima.

Capiamo ovviamente, perché la situazione territoriale la vediamo in giro per la provincia, sappiamo anche noi cosa c'è in giro, sappiamo di ovviamente strade dissestate ovunque, problemi economici perché alla fine la risposta che proviene dalle pubbliche amministrazioni a qualsiasi livello è quella, quindi possiamo comprendere che sia anche vero, perché è inspiegabile che fino a pochi anni fa con cadenza annuale veniva rifatto il manto stradale e le strade provinciali e comunali erano sempre tenute a regola d'arte e invece da qualche anno a questa parte è impossibile gestire questa situazione. Quindi, ecco, pur consci di queste problematiche, chiediamo che in qualche modo l'amministrazione si attivi, quanto meno vada a sopperire nelle zone dove veramente ci sono delle voragini e magari anche nelle zone più frequentate da bambini, anziani, che ovviamente hanno meno dimestichezza o comunque prontezza di riflessi nell'utilizzo del proprio mezzo e, quando magari cadono, si potrebbero fare male veramente. Anche perché teniamo conto che tante persone magari cadono, si fanno male ma non hanno il coraggio comunque di dire, o perché si vergognano o per timidezza, non dicono, non si lamentano, tra virgolette, di questa situazione, magari attribuendosi colpe che in realtà non hanno perché quando si viaggia su queste strade, pur mantenendo alta l'attenzione, però può tranquillamente capitare che per colpa del manto stradale succedano dei fatti a seguito dei quali la gente ha delle ripercussioni fisiche. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Picenni. È aperta la discussione. Se ci sono interventi, altrimenti c'è l'intervento dell'Assessore Pezzoli.

Ass. PEZZOLI DANIELE

Parto dal terzo punto dove chiedete di impegnare il Sindaco e la Giunta, eccetera, ad intervenire con manutenzione per porre rimedio alle situazioni che verranno ritenute più urgenti. Parlavo poc'anzi anche con il dottor Frignani per capire relativamente a questo punto, poi passiamo agli altri, fino a che punto noi possiamo eventualmente deliberare questa sera per impegnare su un intervento che non ha importo e di cui non sappiamo né se c'è né se ci sarà la copertura perché di fatto, se ci prendiamo un impegno nei confronti del Consiglio, quantomeno dovremmo riuscire a far saltare fuori anche le risorse ma col bilancio che già prevede questo intervento per il 2019 e prevede un altro grosso intervento per il 2018 relativo al centro storico, mi è un po' difficile, quindi anche tecnicamente il fatto di impegnare il Consiglio per sostenere una spesa non quantificata e non coperta non so quanto possa trovare compimento stasera.

Detto questo, vi faccio una piccola critica alla mozione perché voi avete presentato la mozione il 20 marzo, il 28 febbraio abbiamo approvato il bilancio di previsione, in quella sede era previsto l'intervento per il 2019, in quella sede nessuno ha detto niente sul fatto di anticipare eventualmente l'intervento, no? Sulle asfaltature... sono andato a rileggere perché mi sembrava strano. Ma l'intervento eventualmente nel bilancio di previsione avrebbe tolto dall'impasse di dover deliberare questa sera su un importo che non c'è per una spesa che non è coperta perché fosse stato fatto questo intervento nel corso del bilancio di previsione giustamente vi sarebbe stato chiesto di presentare un emendamento trovando la copertura e allora lì si sarebbe potuta definire la scelta politica perché se trovate voi le risorse di bilancio e noi decidiamo di impegnarle in altro allora lì avrebbe potuto concretizzarsi la scelta politica diversa sui punti di vista, ma così facendo, senza presentare l'emendamento, richiedendo di impegnare il concilio su un importo che non c'è per una spesa non prevista mi sembra un po' complicato in questa sede.

Detto questo, il problema nessuno lo ignora perché il problema sappiamo che c'è, tant'è che giustamente, come ha detto lei, il problema si è acuitizzato. Nella mozione fate riferimento a due/tre fatti, le buche delle strade, quindi dovute al normale dissesto per gli eventi che anche lei ha ricordato - il ghiaccio dei primi di marzo, lo spargimento di sale, due settimane dopo ha diluviato, si sono aperti dei crateri anche sulla Francesca, ma questo è stato così un po' dappertutto - e questo riguarda la manutenzione ordinaria basata sull'emergenza, quindi l'emergenza di chiudere la buca che si forma nella via tal dei tali. Il secondo fatto invece riguarda il fatto che voi nella mozione parlate di strade completamente inidonee, e questo è un altro discorso però il fatto di avere le strade inidonee perché formano allagamenti e quant'altro, cosa che non è dovuta agli eventi atmosferici nel presente ma è dovuta probabilmente all'usura continua nel tempo, al fatto che transitano i mezzi pesanti e al fatto che una strada naturalmente cede, non ci si può far tanto, tant'è che, come ricordava, la provincia sulle sue strade di competenza, che sono quelle soprattutto attraversate da mezzi pesanti, annualmente quando c'erano i soldi prevedeva la completa riasfaltatura, ma non per le buche quanto per il cedimento strutturale della strada, che è la seconda cosa che ci chiedete in mozione.

Per quanto riguarda il discorso delle buche, noi abbiamo chiesto all'ufficio tecnico di capire come era stato fatto il monitoraggio, se era stato fatto, anche sollecitando. Era una cosa che comunque sapevamo che l'ufficio tecnico avrebbe fatto e stava facendo ma, sollecitati anche dalla vostra mozione, abbiamo chiesto un report di quello che è stato fatto per la prima tipologia di intervento, quindi la copertura dell'emergenza. L'ufficio tecnico ci ha dato il report di tutte le vie dove sono state chiuse le buche che si sono formate proprio per queste particolari caratteristiche di spargimento di sale per ghiaccio, pioggia e diluvi due settimane dopo. Nel primo trimestre abbiamo fatto quasi 20.000 euro di interventi solo per le buche che si sono formate, quindi interventi *spot* a coprire l'emergenza. E sono passati in diverse vie, via Locatelli, via Monte Bianco, via Crema, Monte Nero, via Veneto, eccetera, c'è uno stato di avanzamento lavori estremamente dettagliato. Lavoro dell'ufficio tecnico

che non si è fermato perché l'ufficio tecnico poi, anche nel mese di aprile - l'ufficio tecnico con l'appaltatore per la sistemazione delle strade - è andato avanti e ci ha dato le bolle degli interventi che ha fatto ad aprile, io conto che ha fatto interventi praticamente per quasi due settimane, no, tre settimane anche ad aprile, ogni giorno era in strada a coprire delle buche, e qui elenca tutta un'altra serie di vie, via delle Galose, via Vittorio Veneto, Campagnole, Raffaello, Lotto e quant'altro, per cui per quanto riguarda il primo intervento... anzi, per quanto riguarda l'intervento sull'emergenza, mi sento di poter dire che l'ufficio tecnico comunque sta facendo il suo lavoro, supportato dalla documentazione. Sta ancora intervenendo, non ha concluso il lavoro perché le ultime bolle che ci hanno dato sono addirittura del 27 aprile, quindi vuol dire che sono ancora sul territorio a controllare e a chiudere le emergenze, e questa è la prima questione.

La seconda questione riguarda invece il fatto della inidoneità delle strade perché per il tempo possono cedere, perché un intervento *spot* con la copertura di una buca non basta più, per cui c'è da fare un intervento di asfaltatura sostanzioso, quindi la scarificazione, rifacimento della strada, riporto al livello della strada. E questo è l'intervento significativo che noi avremmo previsto anche coperto dai mezzi propri di bilancio, si spera, nel 2019, altrimenti, se così non dovesse essere, vista anche l'urgenza, potremmo cercare nel 2019 altri mezzi di copertura ma se i mezzi di bilancio ce lo permettono potremmo anche anticipare parte di questi interventi. Intervento che, tra l'altro... anzi, relazione e intervento che, tra l'altro, erano stati già previsti da una relazione tecnica del 2013, quindi in realtà un piano asfaltature questo Comune ce l'ha già dal 2013, piano asfaltature che prevedeva un importo di 315.000 euro, che è sostanzialmente l'importo che noi abbiamo previsto di fare nel 2019, piano asfaltature che era stato approvato come studio di fattibilità, con gli importi, con l'elenco di tutte le vie che necessitavano di interventi strutturali e significativi, con la scarifica e il rifacimento del manto. Studio di fattibilità e piano che non ha mai trovato attuazione, nonostante fosse previsto anche gli anni dietro. La stessa delibera di Giunta nel 2013 che approva il piano dice che nei mesi precedenti le strade hanno subito dei grossi danneggiamenti. Ma è vero, nessuno dice che sia successo... cioè la situazione delle strade del Comune di Cologno è disastrosa da tempo, questo è palese, è sotto gli occhi di tutti, accertato anche da questo studio di fattibilità che prevede un piano di asfaltature da 300.000 euro che individua una trentina di vie che hanno bisogno - forse anche di più - di una completa risistemazione, e che trova anche giustificazione nella delibera di Giunta che avete fatto, per cui non è una cosa che scopriamo adesso con questa mozione, è una cosa già nota perché è una cosa che negli anni si è creata, negli anni probabilmente è stata anche ignorata, probabilmente neanche per colpa vostra perché ricordo un piano delle opere triennali anche vostro, del 2014 se non sbaglio o 2015, che prevedeva risorse a bilancio per le asfaltature, poi probabilmente risorse non introitate perché era prevista la copertura con i mezzi propri di bilancio, risorse non introitate, opera giustamente non eseguita perché nessuno si inventa niente. Per cui di fatto un piano delle asfaltature, come voi chiedete in mozione, c'è, ed è questo qua perché le buche sono un conto e stanno

intervenendo, le strade inidonee sono un altro ma sono inidonee da anni e questa relazione ne tiene ben conto. Il fatto che noi abbiamo previsto le opere nel 2019 è proprio dato, come detto prima, da una questione di risorse di bilancio. Decidere stasera di anticiparlo a mio avviso non si può, proprio perché si creerebbe... cioè avendo già anche uno studio che si può realizzare con un importo e non avendo la copertura a bilancio, si creerebbe un qualcosa di... non so, che secondo me non è possibile. Nulla vieta che, riprendendo in mano questo studio di fattibilità, magari non il mese prossimo ma verso fine anno o monitorando anche l'introito degli oneri piuttosto che altre risorse che essi dovessero liberare, nulla vieta che si possa riadottare a *step* questo piano di riasfaltature, ma impegnarlo stasera non si può. La relazione, se la vuole, gliene lascio una copia perché di fatto c'è già.

Poi dell'altro punto se vuole che ne parliamo già adesso, così... non so, ditemi voi. Visto che il secondo punto era quello di relazionare sulla situazione delle strade, perché sulle buche ci sono tutte le bolle di interventi con l'elenco delle singole vie. Se volete, ve le leggo tutte. Sul fatto delle strade inidonee c'è questo studio, se volete possiamo vederlo anche adesso.

Cons. PICENNI MARCO

No, ma siccome è uno studio del 2013, siamo d'accordo con lei che ovviamente non è stato fatto in passato perché giustamente il problema delle asfaltature non nasce oggi ma l'intento della mozione non era quello di farlo scoprire, ma ovviamente di riportarlo un attimino in auge e parlarne, discutere.

La relazione è del 2013, quindi sarebbe interessante magari aggiornarla, fare... già è stata aggiornata. Quindi, ecco, adesso immagino che sia un po' tardi per tutti, quindi se io dovessi dirle di sì magari qualche Consigliere mi ammazzerebbe, però sarebbe interessante avere anche noi questo documento e, se possibile, magari o in questa sede o anche in una sede separata, parlarne, discuterne. Io questa sera proporrei eventualmente anche di modificare la mozione. Sull'ultimo punto adesso non lo so, non vorrei mettere in difficoltà neanche il vicesegretario sull'aspetto procedurale, eventualmente potremmo in questa sede rinunciare e prendere per buono quanto detto dall'Assessore, anche se io credo che comunque un impegno non sia vincolante, così tanto vincolante da dover prevedere... sì, è l'impegno.

Ass. PEZZOLI DANIELE

(intervento fuori microfono) l'impegno c'è...

Cons. PICENNI MARCO

Sì. Noi qui chiediamo che il Consiglio si impegni a farlo, a studiare e eventualmente a attuarlo già quest'anno, questo è l'impegno che si chiede. Poi come ovviamente va studiato in un'altra sede e eventualmente anche noi ci mettiamo a disposizione per aiutare. Comunque, se questo diventa un problema all'approvazione della mozione, potremmo rinunciare anche questo terzo punto e eventualmente

modificare gli altri due chiedendo di aggiornare ad oggi la relazione già presente in atti e poi parlarne in un altro Consiglio.

Sindaco DRAGO CHIARA

Prego, Consigliere Arnoldi.

Cons. ARNOLDI ANDREA

Oltre riguardo al discorso delle buche che, okay, comunque c'era la relazione 2013, quindi come chiede Picenni, va bene tutto il discorso. Per quanto riguarda invece i tagli effettuati ultimamente per la fibra ottica, anche quelli lì non si possono inserire perché ci sono comunque dei punti oltre quello che vi è all'interno del paese che sono stati rattoppati in maniera un po' ortodossa e rimane il rialzo che comunque è pericoloso per le biciclette e anche perché comunque rimane sul lato della strada. Quindi quello che, comunque sia, deve essere a carico della compagnia che ha effettuato il taglio è una visione un attimo dell'insieme di tutto...

Intervento fuori microfono non udibile

Cons. ARNOLDI ANDREA

No, no, comunali, tipo via De Gasperi. Cioè io faccio, ad esempio, via De Gasperi che comunque abito in quella zona lì e c'è la zona, quella sulla destra, che, comunque sia, passa... se passi in bicicletta comunque c'è il rialzo. È più che altro anche il discorso... perché ci sono, comunque sia, la fuoriuscita delle scuole medie, comunque passano, quindi è un attimo. Solo questo, più che altro.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Consigliere Arnoldi. Volevate replicare?

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì. Va bene le modifiche, nel senso che comunque l'aggiornamento c'è già. Se volete, la ripresentiamo in Consiglio o se preferite magari in Commissione Territorio, visto che venire a presentare una relazione sulle asfaltature non so che senso possa avere perché di fatto poi non è che si delibera, perché se non ci sono le risorse comunque non la deliberiamo, cioè potrebbe essere magari...

Cons. PICENNI MARCO

(intervento fuori microfono) in Commissione Territorio, poi eventualmente la porteremo anche in Consiglio...

Ass. PEZZOLI DANIELE

Sì, sì, può essere.

Cons. PICENNI MARCO

(intervento fuori microfono) se può essere una soluzione...

Sindaco DRAGO CHIARA

C'era il Consigliere Serughetti che voleva intervenire.

Cons. SERUGHETTI AURELIO

Ma ormai ho visto che ha deciso la strada della Commissione Territorio, invece sarebbe stato opportuno, cioè modificando, togliendo già da quest'anno, che venisse accolta la mozione secondo me perché è un principio di salvaguardia prima di tutto. Seconda roba, abbiamo modificato, noi abbiamo approvato il bilancio di previsione 2018-2020. Pertanto si può nell'arco dell'anno al limite modificarlo, non è vietato questo, perciò il dire a mio avviso invece: "Siccome l'ho preso in Commissione Territorio", proprio nel linguaggio che ho fatto prima per il centro storico, sarebbe opportuno che questa mozione dà lo spunto all'Assessore predisposto di portare in discussione in Consiglio Comunale l'annunciata volontà di far fare uno studio sulla viabilità del paese. Ecco, sarebbe opportuno che quella opportunità lì, alla luce di una richiesta di aggiornamento dello stato delle strade, si facesse un discorso, come si diceva prima, politico-amministrativo perché non è che la politica va da una parte e l'amministrazione va da un'altra, viaggiano insieme. Potrebbe essere l'opportunità che si fa una chiacchierata, almeno c'è una linea del Consiglio Comunale. Però ho visto che oramai ha trasferito tutto alla Commissione. Io sono contrario a trasferire la roba in Commissione.

Sindaco DRAGO CHIARA

Se volete replicare, uno alla volta.

Vicesindaco GUERINI GIOVANNA

Anche perché, Consigliere Serughetti, sono cose un po' diverse, nel senso... adesso, lo studio del piano generale del traffico urbano ha una finalità, l'asfaltatura è tutt'altra cosa. Siccome questo piano, il linguaggio del P.G.T.U. Sarà completamente diverso, cioè sarà uno studio complessivo della viabilità o della revisione della viabilità o anche dello studio della viabilità di previsione di P.G.T. Io le ripeto, ci saranno serate partecipate, ci saranno serate partecipate. Naturalmente la regia l'avrà il professionista che sarà incaricato perché sono loro gli esperti del settore ma sicuramente ci sarà una partecipazione, per cui io terrei distinto proprio il P.G.T.U. con il suo percorso di partecipazione, di esplicazione, eccetera, ma anche in Consiglio per l'adozione e l'approvazione e il periodo delle osservazioni. Il discorso dell'asfalto potrebbe essere una cosa logica, in Commissione Territorio gli uffici stanno alimentando, stanno verificando, ci sono anche dei progetti, potete confermarlo voi di via Brescia che sono da una vita fermi ma già con un progetto esecutivo che hanno previsto queste opere, quindi potrebbe esserci - a me sembra anche un suggerimento utile - la Commissione Territorio per valutare e per raccogliere eventuali osservazioni, anche cose costruttive. Grazie.

Sindaco DRAGO CHIARA

Grazie, Assessore Guerini. Per ricapitolare il tutto, la mozione viene quindi emendata?

Cons. PICENNI MARCO

Quindi primo punto, anziché effettuare un'analisi, aggiornare l'analisi esistente con riferimento a tutte le strade del territorio con l'impegno a portare l'esito in Commissione Territorio.

Intervento fuori microfono non udibile

Cons. PICENNI MARCO

Okay, quindi diventa il punto due, relazionare in Consiglio. Quindi al punto uno mettiamo che il lavoro va fatto in Commissione, il punto due lasciamo relazionare in Consiglio con una presa d'atto e togliamo il punto tre.

Intervento fuori microfono non udibile

Cons. PICENNI MARCO

Aggiornare l'analisi già esistente?

Intervento fuori microfono non udibile

Cons. PICENNI MARCO

Con l'impegno di portarla in Commissione Territorio per l'analisi e poi relazionare al Consiglio Comunale sull'esito dei lavori.

Sindaco DRAGO CHIARA

Per ricapitolare il tutto, si mette in votazione la mozione presentata dai Consiglieri del gruppo Lega Nord così emendata: “Che il Consiglio Comunale di Cologno al Serio impegni il Sindaco, l'Assessore competente, la Giunta comunale a: 1) aggiornare l'analisi esistente delle criticità evidenziate con riferimento a tutte le strade del territorio comunale con l'impegno di portarla in Commissione Territorio per un'analisi; 2) relazionare al Consiglio Comunale circa l'esito dell'analisi di cui al punto 1 con presa d'atto”. Okay? Il punto 3 viene eliminato.

Intervento fuori microfono non udibile

Sindaco DRAGO CHIARA

Togliamo “per”, “Con l'impegno di portarla in Commissione Territorio”, “Di discuterne in Commissione Territorio”, così almeno... okay, quindi va bene? “Aggiornare l'analisi esistente delle criticità evidenziate con riferimento a tutte le

strade del territorio comunale con l'impegno di discuterne in Commissione Territorio”, ho tolto quello che viene dopo e poi l'altra rimane uguale e si aggiunge: “Con presa d'atto al Consiglio Comunale”, il terzo punto viene stralciato.

D'accordo, possiamo metterla in votazione, non ci sono più altri interventi? Okay. Chi è favorevole all'approvazione della mozione così come emendata? Contrari? Nessuno. Astenuti? Nessuno. Il punto quindi viene approvato all'unanimità. Perfetto, ci aggiorniamo.

Cons. PICENNI MARCO

(intervento fuori microfono) si intende depositata...

Sindaco DRAGO CHIARA

Si intende depositata e poi ci aggiorniamo anche sulla fattibilità.

INTERVENTO

(fuori microfono) depositata questa sera, protocollata il 2 con la nota è stata depositata il 3.

Sindaco DRAGO CHIARA

Bene. La seduta quindi è conclusa. Buenanotte a tutti.